



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**COPIA**

**Deliberazione n. 27**

**In data 26/04/2016**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI:  
APPROVAZIONE**

L'anno 2016, il giorno 26 del mese di Aprile alle ore 19:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Nuzzo Gianfranco	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Assente
Nadalin Daniele	Consigliere	Assente
Barboni Silvia Giulia	Consigliere	Assente
Romanin Sandro	Consigliere	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
Zamarian Evandro	Consigliere	Presente
Del Sal Mauro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Cecchetto Marco	Consigliere	Presente
Zirollo Matteo	Consigliere	Assente
Vio Enza	Consigliere	Assente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 12 compreso il Sindaco ed Assenti N. 5

Assiste alla seduta il Segretario Androsani Dott. Alessandro, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

dato atto che a decorrere dall'esercizio 2016 tutti gli enti locali partecipano all'armonizzazione dei sistemi contabili, prevista dal decreto legislativo n. 118/2011;

Tutto ciò premesso

Dato atto che l'armonizzazione, in sintesi, prevede:

la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;

l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;

la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:

conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;

evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;

rafforzare la programmazione di bilancio;

favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;

avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;

l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";

le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa

la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;

la redazione del piano degli Indicatori;

la redazione della Nota Integrativa;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 ha posticipato il termine per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione da parte degli Enti Locali al 31.12.2015 e contestualmente ha differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione Finanziari 2016-2018 al 31.03.2016;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica e Sezione Operativa 2016-2018 è stato approvato con propria precedente deliberazione n. 4 del 3.3.2016, mentre la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione è stata approvata con propria deliberazione in data odierna;

Vista e lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 86 del 14.4.2016;

Viste le previsioni di bilancio, formulate sulla base della legislazione vigente e stabilito che:

Gli stanziamenti delle entrate tributarie sono stati previsti in relazione alle aliquote e tariffe approvate e

valide per l'anno 2016;

I trasferimenti erariali e le risorse devolute al Comune a seguito dell'attuazione del Federalismo Municipale, sono previsti in leggera riduzione rispetto al 2015;

Gli stanziamenti delle entrate Extratributarie sono stati determinati tenendo conto delle tariffe dei servizi pubblici approvate dalla Giunta Comunale;

Gli stanziamenti relativi ai proventi per sanzioni al codice della strada, sono previsti come destinazione in misura pari al 50% agli interventi elencati dagli articoli 142, comma 12 bis e 208, comma 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, così come stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 213 del 18.11.2015;

Gli stanziamenti relativi ai proventi per sanzioni al codice della strada derivanti dalle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle, sono previsti come destinazione in misura pari al 100% agli interventi elencati dall'articolo 142, comma 12 ter del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, così come stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 213 del 18.11.2015;

Nel finanziamento degli investimenti sono state rispettate le norme che regolano l'accesso al credito da parte degli Enti Locali, incluso il metodo di calcolo della capacità d'indebitamento, previsto al comma 1 dell'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali e dal limite di indebitamento previsto dall'articolo 8 della Legge n. 183/2011;

Gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente, secondo i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza ed efficacia consentito dalle risorse disponibili e nel rispetto del Decreto Legge n. 112/2008, così come convertito nella Legge n. 133/2008 e della Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge n. 78/2010, della Legge n. 183/2011 e del Decreto Legge n. 201/2011, del Decreto Legge n. 95/2012 e della Legge n. 228/2012

;

Le previsioni di spesa del personale nel 2016, sono previste in riduzione rispetto alla spesa del triennio 2011 - 2013;

Il fondo di riserva ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Il fondo di riserva di cassa non è inferiore allo 0,2% delle spese finali, come previsto dall'articolo 166, comma 1 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 350.000,00, di parte corrente;

E' stato istituito il Fondo Pluriennale Vincolato saldo finanziario, quale quota di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata per euro 777.387,84 in parte corrente ed euro 7.635.016,36 di parte capitale, relative all'esercizio finanziario 2016;

Le spese d'investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità alle missioni e programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP)

– Sezione Operativa;

Il risultato di amministrazione anno 2015 presunto, di cui è prevista l'applicazione al bilancio finanziario di previsione 2016, ammonta ad euro 4.070.665,56;

Nel bilancio finanziario di previsione 2016-2018 sono state iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa corrente in misura che, unitamente alla previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, venga garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- dato atto altresì che con propria deliberazione n. \_\_\_ in data odierna è stato adottato il programma di intervento relativo ad opere concernenti chiese ed altri edifici religiosi (L.R. 20.08.87 n. 44 ) per l'anno 2016;

Visti altresì i prospetti relativi al pareggio di bilancio, redatti in conformità alla Legge n. 243/2012;

Visto l'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 che disciplina la programmazione dei lavori pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21.12.1999;

Visti il DPR n. 207/2010 e il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'11.11.2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2012 secondo i quali sono stati approvati gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto l'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto Legge n. 269 del 29.09.2003, convertito con legge n. 326/03;  
Visto il vigente Regolamento di Contabilità e dato atto che è stato rispettato l'iter procedimentale previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;  
Visto il parere dell'organo di Revisione sul progetto di bilancio, conservato agli atti, protocollo n. 11491 del 16-04-2016;  
Dato atto che l'argomento è stato discusso nella competente Commissione Consiliare nella seduta del 18 aprile 2016;  
Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;  
Ritenuto opportuno approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale nelle risultanze di seguito riportate-  
Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dalla dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;  
- visto il regolamento comunale di contabilità;  
- visti gli articoli 42 e 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

Visto il parere espresso dalla competente commissione consiliare nella seduta del 21.04.2016;

Udita la relazione dell'assessore Nuzzo;

Sentiti, altresì, gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Conclusa la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;  
presenti n. 12;  
votanti n. 12;

con voti favorevoli 9, contrari 1 (Cecchetto) ed astenuti 2 (Del Sal, Teso) resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati:

di approvare il Bilancio di previsione 2016-2018;

di allegare alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, quanto segue:

- ❖ Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- ❖ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ❖ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
- ❖ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ❖ la nota integrativa.

di dare atto che la relazione dell'organo di revisione viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

di prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla dirigente del Settore Economico Finanziario, che si fanno propri;

Tenuto conto della scadenza fissata per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 e della necessità di rendere operativi degli strumenti programmatori dell'Ente valevoli per l'esercizio finanziario 2016, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 con la votazione di seguito riportata.

con separata votazione

presenti n. 12;

votanti n. 12;

con voti favorevoli 9, contrari 1 (Cecchetto) ed astenuti 2 (Del Sal, Teso) resi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

**SERVIZIO RAGIONERIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI: APPROVAZIONE**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li  
22/04/2016

Il Dirigente del Settore Amministrativo Contabile  
Dott.ssa Anna Maria Zoppé

F.TO

---

**SERVIZIO RAGIONERIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI: APPROVAZIONE**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li  
22/04/2016

Il Dirigente del Settore Amministrativo Contabile  
F.TO Dott.ssa Anna Maria Zoppé

---

Il presente verbale di deliberazione in data 26/04/2016 n. 27 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Codognotto Pasqualino

Il Segretario GENERALE

F.to Androsani Dott. Alessandro

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 13/05/2016, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 02/05/2016

L'impiegato di Segreteria

Nicola Emmanuelli

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, lì 02/05/2016

L'impiegato di Segreteria

Nicola Emmanuelli

---

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, lì 02/05/2016

L'impiegato di Segreteria

Nicola Emmanuelli

---

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA EMMANUELLI

CODICE FISCALE: IT:MMNNCL79T15F770H

DATA FIRMA: 02/05/2016 12:10:02

IMPRONTA: 30306266616262633632653461303436363530343964386639643834613437333632616633333532



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

Pagina 1

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	912.400,90	777.387,84	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	4.847.921,79	7.635.016,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	4.073.665,56	1.771.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2016		cassa	13.123.160,27	13.286.629,04		
<b>1.000</b>	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
<b>1.101</b>	<b>Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati</b>	3.736.375,81	competenza	20.281.700,00	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
			cassa	21.253.310,12	19.555.113,69		
<b>1.301</b>	<b>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>1.000</b>	<b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.736.375,81	competenza	20.281.700,00	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
			cassa	21.253.310,12	19.555.113,69		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

Pagina 2

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>2.000</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>						
<b>2.101</b>	<b>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	251.567,51	competenza	1.067.054,01	1.341.702,82	1.031.519,32	831.519,32
			cassa	1.115.836,15	1.568.925,75		
<b>2.103</b>	<b>Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese</b>	172.355,50	competenza	291.995,16	206.550,58	175.500,00	175.500,00
			cassa	466.790,66	378.906,08		
<b>2.105</b>	<b>Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	109.609,91	0,00		
<b>2.000</b>	<b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	423.923,01	competenza	1.359.049,17	1.548.253,40	1.207.019,32	1.007.019,32
			cassa	1.692.236,72	1.947.831,83		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

Pagina 3

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>3.000</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>						
<b>3.100</b>	<b>Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	335.280,02	competenza	2.015.568,98	1.837.788,02	1.838.484,02	1.838.484,02
			cassa	2.267.670,22	2.173.068,04		
<b>3.200</b>	<b>Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti</b>	222.398,61	competenza	646.000,00	796.000,00	796.000,00	796.000,00
			cassa	646.000,00	696.000,00		
<b>3.300</b>	<b>Tipologia 300 - Interessi attivi</b>	17,93	competenza	6.850,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
			cassa	6.850,00	5.700,00		
<b>3.400</b>	<b>Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale</b>	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>3.500</b>	<b>Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	69.577,84	competenza	236.186,75	288.920,00	182.920,00	182.920,00
			cassa	225.075,55	338.497,84		
<b>3.000</b>	<b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	627.274,40	competenza	2.904.605,73	2.928.408,02	2.823.104,02	2.823.104,02
			cassa	3.145.595,77	3.213.265,88		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

Pagina 4

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>4.000</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>						
<b>4.200</b>	<b>Tipologia 200 - Contributi agli investimenti</b>	150.000,00	competenza	290.920,00	240.000,00	1.420.000,00	660.000,00
			cassa	1.204.934,09	390.000,00		
<b>4.300</b>	<b>Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	competenza	0,00	302.600,00	0,00	0,00
			cassa	6.421,42	302.600,00		
<b>4.400</b>	<b>Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	0,00	competenza	213.000,00	205.000,00	337.000,00	242.000,00
			cassa	213.000,00	205.000,00		
<b>4.500</b>	<b>Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</b>	2.462,86	competenza	1.020.000,00	800.000,00	900.000,00	1.000.000,00
			cassa	1.020.000,00	802.462,86		
<b>4.000</b>	<b>Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	152.462,86	competenza	1.523.920,00	1.547.600,00	2.657.000,00	1.902.000,00
			cassa	2.444.355,51	1.700.062,86		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

Pagina 5

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>5.000</b>	<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						
<b>5.100</b>	<b>Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie</b>	0,00	competenza	27.346,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	27.346,00	0,00		
<b>5.000</b>	<b>Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	competenza	27.346,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	27.346,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

Pagina 6

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>6.000</b>	<b>TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>						
<b>6.300</b>	<b>Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	113.096,69	competenza	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
			cassa	170.509,93	113.096,69		
<b>6.000</b>	<b>Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>	113.096,69	competenza	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
			cassa	170.509,93	113.096,69		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

Pagina 7

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>7.000</b>	<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
<b>7.100</b>	<b>Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00	0,00		
<b>7.000</b>	<b>Totale TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00	0,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

Pagina 8

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
9.000	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	30.997,01	competenza	1.463.493,71	4.103.493,71	4.103.493,71	4.103.493,71
			cassa	1.494.490,72	4.134.490,72		
9.200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	134.283,05	competenza	2.228.500,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
			cassa	2.283.220,12	654.283,05		
9.000	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	165.280,06	competenza	3.691.993,71	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
			cassa	3.777.710,84	4.788.773,77		
	Totale Titoli	5.218.412,83	competenza	30.788.614,61	31.025.355,13	31.618.217,05	31.863.217,05
			cassa	33.511.064,89	31.318.144,72		
	Totale Generale delle Entrate	5.218.412,83	competenza	40.622.602,86	41.208.759,33	31.618.217,05	31.863.217,05
			cassa	46.634.225,16	44.604.773,76		



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

Pagina 9

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	912.400,90	777.387,84	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	4.847.921,79	7.635.016,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	4.073.665,56	1.771.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2016		cassa	13.123.160,27	13.286.629,04		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.736.375,81	competenza	20.281.700,00	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
			cassa	21.253.310,12	19.555.113,69		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	423.923,01	competenza	1.359.049,17	1.548.253,40	1.207.019,32	1.007.019,32
			cassa	1.692.236,72	1.947.831,83		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	627.274,40	competenza	2.904.605,73	2.928.408,02	2.823.104,02	2.823.104,02
			cassa	3.145.595,77	3.213.265,88		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	152.462,86	competenza	1.523.920,00	1.547.600,00	2.657.000,00	1.902.000,00
			cassa	2.444.355,51	1.700.062,86		
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	competenza	27.346,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	27.346,00	0,00		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	113.096,69	competenza	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
			cassa	170.509,93	113.096,69		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00	0,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	165.280,06	competenza	3.691.993,71	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
			cassa	3.777.710,84	4.788.773,77		
	Totale Titoli	5.218.412,83	competenza	30.788.614,61	31.025.355,13	31.618.217,05	31.863.217,05
			cassa	33.511.064,89	31.318.144,72		
	Totale Generale delle Entrate	5.218.412,83	competenza	40.622.602,86	41.208.759,33	31.618.217,05	31.863.217,05
			cassa	46.634.225,16	44.604.773,76		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 10

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
01.00.0	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
01.01.0	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali						
01.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	249,24	di competenza	206.640,89	228.391,65	206.891,65	206.891,65
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	277.302,14	228.640,89		
01.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	249,24	di competenza	206.640,89	228.391,65	206.891,65	206.891,65
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	277.302,14	228.640,89		
01.02.0	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale						
01.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	97.834,89	di competenza	791.579,53	751.931,23	684.153,88	684.153,88
			di cui impegnato		75.346,35	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	75.346,35	0,00	0,00	0,00
			cassa	932.960,90	849.766,12		
01.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	97.834,89	di competenza	791.579,53	751.931,23	684.153,88	684.153,88
			di cui impegnato		75.346,35	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	75.346,35	0,00	0,00	0,00
			cassa	932.960,90	849.766,12		
01.03.0	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
01.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	19.173,90	di competenza	334.345,00	420.730,92	398.908,00	393.908,00
			di cui impegnato		18.822,92	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	18.822,92	0,00	0,00	0,00
			cassa	361.223,64	412.362,82		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 11

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>01.03.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	19.173,90	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	334.345,00  18.822,92 361.223,64	420.730,92 18.822,92 0,00 412.362,82	398.908,00 0,00 0,00	393.908,00 0,00 0,00
<b>01.04.0</b>	<b>PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>						
<b>01.04.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	216.127,17	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	432.345,00  17.670,52 651.072,87	518.710,52 32.670,52 0,00 734.837,69	406.040,00 0,00 0,00	406.040,00 0,00 0,00
<b>01.04.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	216.127,17	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	432.345,00  17.670,52 651.072,87	518.710,52 32.670,52 0,00 734.837,69	406.040,00 0,00 0,00	406.040,00 0,00 0,00
<b>01.05.0</b>	<b>PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>						
<b>01.05.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	116.503,93	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	662.025,92  0,00 726.133,34	648.283,28 0,00 0,00 764.787,21	640.439,10 0,00 0,00	633.236,00 0,00 0,00
<b>01.05.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	60.000,00  0,00 60.000,00	30.000,00 0,00 0,00 30.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>01.05.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	124.544,81  0,00 124.544,81	131.048,02 0,00 0,00 131.048,02	137.892,20 0,00 0,00	145.095,30 0,00 0,00

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 12

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>01.05.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	116.503,93	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	846.570,73	809.331,30 0,00 0,00 925.835,23	778.331,30 0,00 0,00	778.331,30 0,00 0,00
<b>01.06.0</b>	<b>PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico</b>						
<b>01.06.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	60.229,33	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.680.815,03	1.737.952,16 51.130,16 0,00 1.798.181,48	1.643.954,00 0,00 0,00	1.643.954,00 0,00 0,00
<b>01.06.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	54.389,02	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	322.480,48	234.000,00 0,00 0,00 288.389,02	17.000,00 0,00 0,00	17.000,00 0,00 0,00
<b>01.06.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico</b>	114.618,35	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	2.003.295,51	1.971.952,16 51.130,16 0,00 2.086.570,50	1.660.954,00 0,00 0,00	1.660.954,00 0,00 0,00
<b>01.07.0</b>	<b>PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>						
<b>01.07.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	2.210,39	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	245.167,00	295.857,00 9.949,00 0,00 298.067,39	232.603,00 0,00 0,00	232.603,00 0,00 0,00
<b>01.07.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	2.210,39	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	245.167,00	295.857,00 9.949,00 0,00 298.067,39	232.603,00 0,00 0,00	232.603,00 0,00 0,00
<b>01.08.0</b>	<b>PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi</b>						

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 13

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>01.08.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	6.837,71	di competenza	107.051,77	94.690,38	97.169,00	100.169,00
			di cui impegnato		1.521,38	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	1.521,38	0,00	0,00	0,00
			cassa	111.622,74	101.528,09		
<b>01.08.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	65.864,95	di competenza	92.406,97	26.090,24	0,00	0,00
			di cui impegnato		6.090,24	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	6.090,24	0,00	0,00	0,00
			cassa	145.956,58	91.955,19		
<b>01.08.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi</b>	72.702,66	di competenza	199.458,74	120.780,62	97.169,00	100.169,00
			di cui impegnato		7.611,62	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	7.611,62	0,00	0,00	0,00
			cassa	257.579,32	193.483,28		
<b>01.10.0</b>	<b>PROGRAMMA 10 - Risorse umane</b>						
<b>01.10.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	39.597,05	di competenza	205.338,00	290.306,28	218.942,00	215.942,00
			di cui impegnato		49.650,28	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	49.650,28	0,00	0,00	0,00
			cassa	257.727,58	329.903,33		
<b>01.10.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane</b>	39.597,05	di competenza	205.338,00	290.306,28	218.942,00	215.942,00
			di cui impegnato		49.650,28	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	49.650,28	0,00	0,00	0,00
			cassa	257.727,58	329.903,33		
<b>01.11.0</b>	<b>PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali</b>						
<b>01.11.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	167.918,96	di competenza	1.083.206,19	939.115,54	485.755,30	465.755,30
			di cui impegnato		377.360,24	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	377.360,24	0,00	0,00	0,00
			cassa	901.316,56	1.107.034,50		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
01.11.0	Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	167.918,96	di competenza	1.083.206,19	939.115,54	485.755,30	465.755,30
			di cui impegnato		377.360,24	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	377.360,24	0,00	0,00	0,00
			cassa	901.316,56	1.107.034,50		
01.00.0	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	846.936,54	di competenza	6.347.946,59	6.347.107,22	5.169.748,13	5.144.748,13
			di cui impegnato		622.541,09	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	607.541,09	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.046.811,84	7.166.501,75		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 15

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>03.00.0</b>	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>						
<b>03.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa</b>						
<b>03.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	166.812,97	di competenza	1.403.149,20	1.435.514,00	1.384.937,00	1.384.937,00
			di cui impegnato		57.897,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	57.897,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.534.520,60	1.575.430,62		
<b>03.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	1.695,80	di competenza	129.942,86	172.810,34	89.000,00	89.000,00
			di cui impegnato		83.810,34	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	83.810,34	0,00	0,00	0,00
			cassa	89.865,20	174.506,14		
<b>03.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa</b>	168.508,77	di competenza	1.533.092,06	1.608.324,34	1.473.937,00	1.473.937,00
			di cui impegnato		141.707,34	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	141.707,34	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.624.385,80	1.749.936,76		
<b>03.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>168.508,77</b>	<b>di competenza</b>	<b>1.533.092,06</b>	<b>1.608.324,34</b>	<b>1.473.937,00</b>	<b>1.473.937,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>141.707,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>141.707,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>1.624.385,80</b>	<b>1.749.936,76</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 16

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>04.00.0</b>	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>						
<b>04.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica</b>						
<b>04.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	10.724,61	di competenza	246.577,40	250.000,00	248.500,00	248.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	267.011,09	260.724,61		
<b>04.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>04.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica</b>	10.724,61	di competenza	246.577,40	250.000,00	248.500,00	248.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	267.011,09	260.724,61		
<b>04.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>						
<b>04.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	170.398,01	di competenza	450.496,66	488.388,56	465.647,76	462.771,71
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	542.572,61	658.786,57		
<b>04.02.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	10.011,99	di competenza	459.000,00	305.100,71	970.000,00	30.000,00
			di cui impegnato		100,71	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	100,71	0,00	0,00	0,00
			cassa	519.684,96	315.112,70		
<b>04.02.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	53.282,25	55.894,16	58.634,96	61.511,01
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	53.282,25	55.894,16		



# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>04.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>180.410,00</b>	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	<b>962.778,91</b>  <b>100,71</b> <b>1.115.539,82</b>	<b>849.383,43</b> <b>100,71</b> <b>0,00</b> <b>1.029.793,43</b>	<b>1.494.282,72</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>554.282,72</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>04.06.0</b>	<b>PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione</b>						
<b>04.06.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>147.548,45</b>	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	<b>523.251,70</b>  <b>6.790,18</b> <b>643.674,16</b>	<b>522.878,18</b> <b>27.988,06</b> <b>0,00</b> <b>670.426,63</b>	<b>516.088,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>516.088,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>04.06.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>147.548,45</b>	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	<b>523.251,70</b>  <b>6.790,18</b> <b>643.674,16</b>	<b>522.878,18</b> <b>27.988,06</b> <b>0,00</b> <b>670.426,63</b>	<b>516.088,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>516.088,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>04.07.0</b>	<b>PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio</b>						
<b>04.07.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>8.135,59</b>	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	<b>12.000,00</b>  <b>0,00</b> <b>15.586,39</b>	<b>12.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>20.135,59</b>	<b>12.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>12.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>04.07.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio</b>	<b>8.135,59</b>	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	<b>12.000,00</b>  <b>0,00</b> <b>15.586,39</b>	<b>12.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>20.135,59</b>	<b>12.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>12.000,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>04.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>346.818,65</b>	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	<b>1.744.608,01</b>  <b>6.890,89</b> <b>2.041.811,46</b>	<b>1.634.261,61</b> <b>28.088,77</b> <b>0,00</b> <b>1.981.080,26</b>	<b>2.270.870,72</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>1.330.870,72</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 18

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>05.00.0</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>						
<b>05.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>						
<b>05.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	18.464,51	di competenza	144.190,46	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	161.155,48	18.464,51		
<b>05.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	18.464,51	di competenza	144.190,46	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	161.155,48	18.464,51		
<b>05.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>						
<b>05.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	31.736,04	di competenza	235.050,77	221.149,06	203.612,00	203.612,00
			di cui impegnato		4.867,06	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	4.537,06	0,00	0,00	0,00
			cassa	272.435,21	252.885,10		
<b>05.02.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	26.002,52	di competenza	215.306,35	208.803,83	10.000,00	40.000,00
			di cui impegnato		181.803,83	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	181.803,83	0,00	0,00	0,00
			cassa	182.235,71	234.806,35		
<b>05.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	57.738,56	di competenza	450.357,12	429.952,89	213.612,00	243.612,00
			di cui impegnato		186.670,89	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	186.340,89	0,00	0,00	0,00
			cassa	454.670,92	487.691,45		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
05.00.0	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	76.203,07	di competenza	594.547,58	429.952,89	213.612,00	243.612,00
			di cui impegnato		186.670,89	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	186.340,89	0,00	0,00	0,00
			cassa	615.826,40	506.155,96		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 20

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>06.00.0</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>						
<b>06.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero</b>						
<b>06.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	187.348,05	di competenza	253.214,20	258.435,52	247.898,59	247.335,01
			di cui impegnato		23.128,76	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	415.841,63	445.783,57		
<b>06.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	78.755,77	di competenza	514.361,75	550.510,66	520.000,00	700.000,00
			di cui impegnato		65.510,66	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	65.510,66	0,00	0,00	0,00
			cassa	410.914,37	629.266,43		
<b>06.01.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	10.302,43	10.813,96	11.350,89	11.914,47
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	10.302,43	10.813,96		
<b>06.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero</b>	266.103,82	di competenza	777.878,38	819.760,14	779.249,48	959.249,48
			di cui impegnato		88.639,42	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	65.510,66	0,00	0,00	0,00
			cassa	837.058,43	1.085.863,96		
<b>06.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Giovani</b>						
<b>06.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.000,00	4.000,00		
<b>06.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Giovani</b>	0,00	di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.000,00	4.000,00		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 21

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
06.00.0	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	266.103,82	di competenza	781.878,38	823.760,14	783.249,48	963.249,48
			di cui impegnato		88.639,42	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	65.510,66	0,00	0,00	0,00
			cassa	841.058,43	1.089.863,96		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 22

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>07.00.0</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>						
<b>07.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>						
<b>07.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	294.660,84	di competenza	1.279.783,01	1.302.996,74	1.081.655,59	1.080.249,57
			di cui impegnato		37.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	37.500,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.627.664,23	1.378.870,64		
<b>07.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	828,26	di competenza	587.785,51	1.072.600,00	0,00	2.000.000,00
			di cui impegnato		100.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	100.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	864.015,30	1.073.428,26		
<b>07.01.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	26.446,89	27.726,16	29.067,31	30.473,33
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	26.446,89	27.726,16		
<b>07.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	295.489,10	di competenza	1.894.015,41	2.403.322,90	1.110.722,90	3.110.722,90
			di cui impegnato		137.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	137.500,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.518.126,42	2.480.025,06		
<b>07.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>295.489,10</b>	<b>di competenza</b>	<b>1.894.015,41</b>	<b>2.403.322,90</b>	<b>1.110.722,90</b>	<b>3.110.722,90</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>137.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>137.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>2.518.126,42</b>	<b>2.480.025,06</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 23

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>08.00.0</b>	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>						
<b>08.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio</b>						
<b>08.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	10.444,50	di competenza	38.000,00	78.000,00	58.000,00	58.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	64.998,64	88.444,50		
<b>08.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	187.176,67	di competenza	329.105,02	51.134,62	0,00	0,00
			di cui impegnato		51.134,62	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	51.134,62	0,00	0,00	0,00
			cassa	483.039,67	238.311,29		
<b>08.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio</b>	197.621,17	di competenza	367.105,02	129.134,62	58.000,00	58.000,00
			di cui impegnato		51.134,62	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	51.134,62	0,00	0,00	0,00
			cassa	548.038,31	326.755,79		
<b>08.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>						
<b>08.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	16.576,62	di competenza	125.136,98	131.500,00	131.500,00	131.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	134.681,25	148.076,62		
<b>08.02.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	1.296,22	di competenza	7.591,02	24.000,00	201.000,00	106.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	46.283,82	25.296,22		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 24

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
08.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	17.872,84	di competenza	132.728,00	155.500,00	332.500,00	237.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	180.965,07	173.372,84		
08.00.0	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	215.494,01	di competenza	499.833,02	284.634,62	390.500,00	295.500,00
			di cui impegnato		51.134,62	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	51.134,62	0,00	0,00	0,00
			cassa	729.003,38	500.128,63		



# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 25

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>09.00.0</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
<b>09.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo</b>						
<b>09.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	34.999,99	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	40.000,00  0,00 44.103,24	80.000,00 0,00 0,00 114.999,99	80.000,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 0,00
<b>09.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	10.618,13	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.832.048,50  1.821.430,37 75.068,53	1.821.430,37 1.821.430,37 0,00 1.832.048,50	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>09.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo</b>	45.618,12	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.872.048,50  1.821.430,37 119.171,77	1.901.430,37 1.821.430,37 0,00 1.947.048,49	80.000,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 0,00
<b>09.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>						
<b>09.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	332.548,02	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	720.950,64  0,00 1.044.141,25	787.800,00 22.246,18 0,00 920.348,02	787.800,00 0,00 0,00	787.800,00 0,00 0,00
<b>09.02.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	435.320,00	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	400.311,10  0,00 643.421,30	1.600.000,00 0,00 0,00 595.320,00	185.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>09.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	767.868,02	di competenza di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. cassa	1.121.261,74  0,00 1.687.562,55	2.387.800,00 22.246,18 0,00 1.515.668,02	972.800,00 0,00 0,00	787.800,00 0,00 0,00

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 26

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>09.03.0</b>	<b>PROGRAMMA 3 - Rifiuti</b>						
<b>09.03.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	1.074.854,94	di competenza	7.325.923,30	6.664.394,30	6.791.515,80	6.591.515,80
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	8.840.457,51	6.738.249,24		
<b>09.03.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>09.03.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti</b>	1.074.854,94	di competenza	7.325.923,30	6.664.394,30	6.791.515,80	6.591.515,80
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	8.840.457,51	6.738.249,24		
<b>09.04.0</b>	<b>PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato</b>						
<b>09.04.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	125.451,44	di competenza	230.078,03	88.243,36	82.493,77	77.972,11
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	190.217,11	213.694,80		
<b>09.04.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	0,00	di competenza	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		500.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	500.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	15.935,50	500.000,00		
<b>09.04.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	188.825,20	113.293,76	87.992,77	92.514,43
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	188.825,20	113.293,76		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 27

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>09.04.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato</b>	<b>125.451,44</b>	di competenza	<b>918.903,23</b>	<b>701.537,12</b>	<b>170.486,54</b>	<b>170.486,54</b>
			di cui impegnato		500.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	500.000,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	394.977,81	826.988,56		
<b>09.05.0</b>	<b>PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>						
<b>09.05.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>0,00</b>	di competenza	<b>6.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.000,00	10.000,00		
<b>09.05.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<b>0,00</b>	di competenza	<b>6.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	6.000,00	10.000,00		
<b>09.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>2.013.792,52</b>	di competenza	<b>11.244.136,77</b>	<b>11.665.161,79</b>	<b>8.024.802,34</b>	<b>7.639.802,34</b>
			di cui impegnato		<b>2.343.676,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo plu.vinc.	<b>2.321.430,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			cassa	<b>11.048.169,64</b>	<b>11.037.954,31</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 28

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>10.00.0</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>						
<b>10.05.0</b>	<b>PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali</b>						
<b>10.05.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	554.622,37	di competenza	1.681.827,50	1.716.407,67	1.622.734,27	1.605.153,21
			di cui impegnato		250.029,94	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	66.870,40	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.997.451,08	2.271.030,04		
<b>10.05.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	537.368,51	di competenza	6.316.888,12	5.964.742,45	2.854.000,00	2.369.000,00
			di cui impegnato		4.603.742,45	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	4.603.742,45	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.817.196,85	6.502.110,96		
<b>10.05.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	351.864,67	366.684,27	383.487,27	401.068,33
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	351.864,67	366.684,27		
<b>10.05.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali</b>	1.091.990,88	di competenza	8.350.580,29	8.047.834,39	4.860.221,54	4.375.221,54
			di cui impegnato		4.853.772,39	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	4.670.612,85	0,00	0,00	0,00
			cassa	5.166.512,60	9.139.825,27		
<b>10.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>	<b>1.091.990,88</b>	<b>di competenza</b>	<b>8.350.580,29</b>	<b>8.047.834,39</b>	<b>4.860.221,54</b>	<b>4.375.221,54</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>4.853.772,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>4.670.612,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>5.166.512,60</b>	<b>9.139.825,27</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 29

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015				
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	
11.00.0	MISSIONE 11 - Soccorso civile							
11.01.0	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile							
11.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	14.593,28	di competenza	48.061,59	41.900,00	41.900,00	41.900,00	
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	53.726,02	52.993,28			
11.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	di competenza	28.785,81	24.988,67	0,00	0,00	
			di cui impegnato		24.988,67	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	24.988,67	0,00	0,00	0,00	
			cassa	22.785,81	24.988,67			
11.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	14.593,28	di competenza	76.847,40	66.888,67	41.900,00	41.900,00	
			di cui impegnato		24.988,67	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	24.988,67	0,00	0,00	0,00	
			cassa	76.511,83	77.981,95			
11.02.0	PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamita' naturali							
11.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	di competenza	400.000,00	800.000,00	400.000,00	400.000,00	
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	405.999,14	800.000,00			
11.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamita' naturali	0,00	di competenza	400.000,00	800.000,00	400.000,00	400.000,00	
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	405.999,14	800.000,00			
11.00.0	Totale civile	MISSIONE 11 - Soccorso civile	14.593,28	di competenza	476.847,40	866.888,67	441.900,00	441.900,00
				di cui impegnato		24.988,67	0,00	0,00
				di cui fondo plu.vinc.	24.988,67	0,00	0,00	0,00
				cassa	482.510,97	877.981,95		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 30

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>12.00.0</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>						
<b>12.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>						
<b>12.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	33.170,00	di competenza	155.765,00	141.000,00	141.000,00	141.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	170.113,91	174.170,00		
<b>12.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	33.170,00	di competenza	155.765,00	141.000,00	141.000,00	141.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	170.113,91	174.170,00		
<b>12.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'</b>						
<b>12.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	23.552,02	di competenza	183.500,00	173.500,00	173.500,00	173.500,00
			di cui impegnato		21.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	194.833,92	197.052,02		
<b>12.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'</b>	23.552,02	di competenza	183.500,00	173.500,00	173.500,00	173.500,00
			di cui impegnato		21.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	194.833,92	197.052,02		
<b>12.03.0</b>	<b>PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani</b>						
<b>12.03.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	37.406,31	di competenza	274.464,16	274.640,75	273.782,22	272.887,07
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	334.944,22	312.047,06		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
12.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	76.870,87	di competenza	140.000,00	133.656,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		133.656,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	133.656,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	134.284,13	210.526,87		
12.03.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
12.03.4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza	119.088,30	20.127,11	20.985,64	21.880,79
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	119.088,30	20.127,11		
12.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	114.277,18	di competenza	533.552,46	428.423,86	294.767,86	294.767,86
			di cui impegnato		133.656,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	133.656,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	588.316,65	542.701,04		
12.04.0	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
12.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	113.034,95	di competenza	162.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	199.417,45	235.034,95		
12.04.0	Totale PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	113.034,95	di competenza	162.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	199.417,45	235.034,95		
12.05.0	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie						

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
12.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	542,90	di competenza	5.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	19.000,00	7.542,90		
12.05.0	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	542,90	di competenza	5.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	19.000,00	7.542,90		
12.06.0	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa						
12.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	10.174,81	di competenza	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	17.674,81	17.674,81		
12.06.0	Totale PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	10.174,81	di competenza	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	17.674,81	17.674,81		
12.07.0	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
12.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	17.440,01	di competenza	399.450,00	411.785,35	409.443,00	409.443,00
			di cui impegnato		2.342,35	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	2.342,35	0,00	0,00	0,00
			cassa	414.533,64	429.225,36		
12.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	17.440,01	di competenza	399.450,00	411.785,35	409.443,00	409.443,00
			di cui impegnato		2.342,35	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	2.342,35	0,00	0,00	0,00
			cassa	414.533,64	429.225,36		



# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 33

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>12.09.0</b>	<b>PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale</b>						
<b>12.09.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	17.401,49	di competenza	173.885,17	171.254,17	168.484,04	165.567,40
			di cui impegnato		48.324,20	48.324,20	40.270,16
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	195.299,35	188.655,66		
<b>12.09.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	168.955,05	di competenza	412.649,40	119.826,00	130.000,00	130.000,00
			di cui impegnato		59.826,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	59.826,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	395.457,29	288.781,05		
<b>12.09.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	49.879,13	52.510,13	55.280,26	58.196,90
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	49.879,13	52.510,13		
<b>12.09.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	186.356,54	di competenza	636.413,70	343.590,30	353.764,30	353.764,30
			di cui impegnato		108.150,20	48.324,20	40.270,16
			di cui fondo plu.vinc.	59.826,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	640.635,77	529.946,84		
<b>12.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>498.548,41</b>	<b>di competenza</b>	<b>2.083.181,16</b>	<b>1.634.799,51</b>	<b>1.508.975,16</b>	<b>1.508.975,16</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>265.648,55</b>	<b>48.324,20</b>	<b>40.270,16</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>195.824,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>2.244.526,15</b>	<b>2.133.347,92</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>13.00.0</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>						
<b>13.07.0</b>	<b>PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria</b>						
<b>13.07.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	34.397,01	di competenza	165.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
			di cui impegnato		34.045,20	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	238.770,60	186.397,01		
<b>13.07.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	34.397,01	di competenza	165.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
			di cui impegnato		34.045,20	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	238.770,60	186.397,01		
<b>13.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>34.397,01</b>	<b>di competenza</b>	<b>165.000,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>152.000,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>34.045,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>238.770,60</b>	<b>186.397,01</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 35

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>14.00.0</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'</b>						
<b>14.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato</b>						
<b>14.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	32.133,71	31.158,36	30.132,73	29.054,24
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	32.133,71	31.158,36		
<b>14.01.2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	60.743,03	di competenza	75.000,00	2.922,47	0,00	0,00
			di cui impegnato		2.922,47	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	2.922,47	0,00	0,00	0,00
			cassa	72.077,53	63.665,50		
<b>14.01.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	18.921,25	19.896,60	20.922,23	22.000,72
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	18.921,25	19.896,60		
<b>14.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato</b>	60.743,03	di competenza	126.054,96	53.977,43	51.054,96	51.054,96
			di cui impegnato		2.922,47	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	2.922,47	0,00	0,00	0,00
			cassa	123.132,49	114.720,46		
<b>14.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'</b>	<b>60.743,03</b>	<b>di competenza</b>	<b>126.054,96</b>	<b>53.977,43</b>	<b>51.054,96</b>	<b>51.054,96</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>2.922,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>2.922,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>123.132,49</b>	<b>114.720,46</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 36

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>20.00.0</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>						
<b>20.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva</b>						
<b>20.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	28.887,52	187.322,11	193.129,11	158.129,11
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	90.000,00		
<b>20.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva</b>	0,00	di competenza	28.887,52	187.322,11	193.129,11	158.129,11
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	90.000,00		
<b>20.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'</b>						
<b>20.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	60.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>20.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'</b>	0,00	di competenza	60.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>20.03.0</b>	<b>PROGRAMMA 3 - Altri fondi</b>						
<b>20.03.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	0,00	95.918,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	95.918,00		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
20.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	di competenza	0,00	95.918,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	95.918,00		
20.00.0	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza	88.887,52	633.240,11	543.129,11	508.129,11
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	185.918,00		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>50.00.0</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>						
<b>50.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>						
<b>50.02.4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>50.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>50.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>60.00.0</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>						
<b>60.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria</b>						
<b>60.01.5</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00	0,00		
<b>60.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	0,00	di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00	0,00		
<b>60.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>di competenza</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>		

# BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

Pagina 40

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>99.00.0</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>						
<b>99.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>						
<b>99.01.7</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>560.983,62</b>	di competenza	3.691.993,71	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.105.771,16	5.184.477,33		
<b>99.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>560.983,62</b>	di competenza	3.691.993,71	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.105.771,16	5.184.477,33		
<b>99.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>560.983,62</b>	di competenza	<b>3.691.993,71</b>	<b>4.623.493,71</b>	<b>4.623.493,71</b>	<b>4.623.493,71</b>
			di cui impegnato		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo plu.vinc.	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			cassa	<b>4.105.771,16</b>	<b>5.184.477,33</b>		
<b>Totale Missioni</b>		<b>6.490.602,71</b>	di competenza	<b>40.622.602,86</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
			di cui impegnato		<b>8.781.335,96</b>	<b>48.324,20</b>	<b>40.270,16</b>
			di cui fondo plu.vinc.	<b>8.412.404,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			cassa	<b>39.826.417,34</b>	<b>44.334.314,63</b>		
<b>Totale Generale delle Spese</b>		<b>6.490.602,71</b>	di competenza	<b>40.622.602,86</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
			di cui impegnato		<b>8.781.335,96</b>	<b>48.324,20</b>	<b>40.270,16</b>
			di cui fondo plu.vinc.	<b>8.412.404,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			cassa	<b>39.826.417,34</b>	<b>44.334.314,63</b>		



**BILANCIO DI PREVISIONE  
FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

Pagina 41

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018

**BILANCIO DI PREVISIONE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI  
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Pagina 42

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>07.00.0</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>						
<b>07.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>						
<b>07.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	113.598,92	0,00		
<b>07.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	113.598,92	0,00		
<b>07.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>113.598,92</b>	<b>0,00</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI  
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Pagina 43

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>09.00.0</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
<b>09.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo</b>						
<b>09.01.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.103,24	0,00		
<b>09.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.103,24	0,00		
<b>09.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>						
<b>09.02.1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>09.02.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>09.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>4.103,24</b>	<b>0,00</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE - UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI  
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Pagina 44

15/04/2016

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

<b>Totale Missioni</b>	<b>0,00</b>	<b>di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui impegnato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui fondo plu.vinc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>117.702,16</b>	<b>0,00</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pagina 45

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	4.195.257,79	di competenza	22.419.600,87	22.944.655,09	21.213.109,81	20.914.068,06
			di cui impegnato		1.146.319,60	48.324,20	40.270,16
			di cui f. plu.vinc.	777.387,84	0,00	0,00	0,00
			cassa	26.219.132,85	25.214.865,47		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.734.361,30	di competenza	12.567.853,35	12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
			di cui impegnato		7.635.016,36	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	7.635.016,36	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.558.358,40	13.136.977,66		
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivit� finanziarie	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza	943.154,93	797.994,17	805.613,53	844.655,28
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	943.154,93	797.994,17		
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	560.983,62	di competenza	3.691.993,71	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.105.771,16	5.184.477,33		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pagina 46

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	<b>Totale Titoli</b>	<b>6.490.602,71</b>	<b>di competenza</b>	<b>40.622.602,86</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>8.781.335,96</b>	<b>48.324,20</b>	<b>40.270,16</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>8.412.404,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>39.826.417,34</b>	<b>44.334.314,63</b>		
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>6.490.602,71</b>	<b>di competenza</b>	<b>40.622.602,86</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>8.781.335,96</b>	<b>48.324,20</b>	<b>40.270,16</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>8.412.404,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>39.826.417,34</b>	<b>44.334.314,63</b>		

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

Pagina 47

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	846.936,54	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	6.347.946,59  607.541,09 7.046.811,84	6.347.107,22 622.541,09 0,00 7.166.501,75	5.169.748,13 0,00 0,00	5.144.748,13 0,00 0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	168.508,77	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.533.092,06  141.707,34 1.624.385,80	1.608.324,34 141.707,34 0,00 1.749.936,76	1.473.937,00 0,00 0,00	1.473.937,00 0,00 0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	346.818,65	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.744.608,01  6.890,89 2.041.811,46	1.634.261,61 28.088,77 0,00 1.981.080,26	2.270.870,72 0,00 0,00	1.330.870,72 0,00 0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	76.203,07	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	594.547,58  186.340,89 615.826,40	429.952,89 186.670,89 0,00 506.155,96	213.612,00 0,00 0,00	243.612,00 0,00 0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	266.103,82	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	781.878,38  65.510,66 841.058,43	823.760,14 88.639,42 0,00 1.089.863,96	783.249,48 0,00 0,00	963.249,48 0,00 0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo	295.489,10	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.894.015,41  137.500,00 2.518.126,42	2.403.322,90 137.500,00 0,00 2.480.025,06	1.110.722,90 0,00 0,00	3.110.722,90 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

Pagina 48

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	215.494,01	di competenza	499.833,02	284.634,62	390.500,00	295.500,00
			di cui impegnato		51.134,62	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	51.134,62	0,00	0,00	0,00
			cassa	729.003,38	500.128,63		
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.013.792,52	di competenza	11.244.136,77	11.665.161,79	8.024.802,34	7.639.802,34
			di cui impegnato		2.343.676,55	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	2.321.430,37	0,00	0,00	0,00
			cassa	11.048.169,64	11.037.954,31		
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	1.091.990,88	di competenza	8.350.580,29	8.047.834,39	4.860.221,54	4.375.221,54
			di cui impegnato		4.853.772,39	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	4.670.612,85	0,00	0,00	0,00
			cassa	5.166.512,60	9.139.825,27		
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	14.593,28	di competenza	476.847,40	866.888,67	441.900,00	441.900,00
			di cui impegnato		24.988,67	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	24.988,67	0,00	0,00	0,00
			cassa	482.510,97	877.981,95		
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	498.548,41	di competenza	2.083.181,16	1.634.799,51	1.508.975,16	1.508.975,16
			di cui impegnato		265.648,55	48.324,20	40.270,16
			di cui f. plu.vinc.	195.824,35	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.244.526,15	2.133.347,92		
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	34.397,01	di competenza	165.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
			di cui impegnato		34.045,20	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	238.770,60	186.397,01		
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	60.743,03	di competenza	126.054,96	53.977,43	51.054,96	51.054,96
			di cui impegnato		2.922,47	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	2.922,47	0,00	0,00	0,00
			cassa	123.132,49	114.720,46		



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

Pagina 49

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	di competenza	88.887,52	633.240,11	543.129,11	508.129,11
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	185.918,00		
<b>50</b>	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
<b>60</b>	<b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	0,00	di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.000.000,00	0,00		
<b>99</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	560.983,62	di competenza	3.691.993,71	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.105.771,16	5.184.477,33		
<b>Totale Missioni</b>		<b>6.490.602,71</b>	<b>di competenza</b>	<b>40.622.602,86</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>8.781.335,96</b>	<b>48.324,20</b>	<b>40.270,16</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>8.412.404,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>39.826.417,34</b>	<b>44.334.314,63</b>		
<b>Totale Generale delle Spese</b>		<b>6.490.602,71</b>	<b>di competenza</b>	<b>40.622.602,86</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>8.781.335,96</b>	<b>48.324,20</b>	<b>40.270,16</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>8.412.404,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>39.826.417,34</b>	<b>44.334.314,63</b>		

# **COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016**

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

22/04/2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>01</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>								
01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	75.346,35	75.346,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	18.822,92	18.822,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	17.670,52	17.670,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	51.130,16	51.130,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.949,00	9.949,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	7.611,62	7.611,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	49.650,28	49.650,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	377.360,24	377.360,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



# **COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016**

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

22/04/2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	186.340,89	186.340,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>186.340,89</b>	<b>186.340,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>06</b>	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	65.510,66	65.510,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	PROGRAMMA 2 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>65.510,66</b>	<b>65.510,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>07</b>	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>								
01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	137.500,00	137.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>137.500,00</b>	<b>137.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08</b>	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	51.134,62	51.134,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# **COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016**

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

22/04/2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>51.134,62</b>	<b>51.134,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>09</b>	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
01	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	1.821.430,37	1.821.430,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>2.321.430,37</b>	<b>2.321.430,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>								
05	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	4.670.612,85	4.670.612,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
					2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
02	PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	8.412.404,20	8.412.404,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]



22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

22/04/2016

[illegible]

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 71

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	13.286.629,04								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.771.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.412.404,20	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.555.113,69	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	25.214.865,47	22.944.655,09 0,00	21.213.109,81 0,00	20.914.068,06 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.947.831,83	1.548.253,40	1.207.019,32	1.007.019,32					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.213.265,88	2.928.408,02	2.823.104,02	2.823.104,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.700.062,86	1.547.600,00	2.657.000,00	1.902.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	13.136.977,66	12.842.616,36 0,00	4.976.000,00 0,00	5.481.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>26.416.274,26</b>	<b>26.401.861,42</b>	<b>26.994.723,34</b>	<b>26.039.723,34</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>38.351.843,13</b>	<b>35.787.271,45</b>	<b>26.189.109,81</b>	<b>26.395.068,06</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	113.096,69	0,00	0,00	1.200.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	797.994,17	797.994,17	805.613,53	844.655,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.788.773,77	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.184.477,33	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
<b>Totale titoli.....</b>	<b>31.318.144,72</b>	<b>31.025.355,13</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>44.334.314,63</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>44.604.773,76</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>	<b>TOTALECOMPLESSIVO SPESE</b>	<b>44.334.314,63</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>270.459,13</b>								

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pagina 72

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.286.629,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	777.387,84	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.854.261,42	24.337.723,34	24.137.723,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		22.944.655,09	21.213.109,81	20.914.068,06
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		350.000,00	350.000,00	350.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	797.994,17	805.613,53	844.655,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.889.000,00</b>	<b>2.319.000,00</b>	<b>2.379.000,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pagina 73

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.889.000,00	2.319.000,00	2.379.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.771.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.635.016,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.547.600,00	2.657.000,00	3.102.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pagina 74

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.889.000,00	2.319.000,00	2.379.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 .- Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Pagina 75

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

15/04/2016

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>			
+	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE DELL'ESERCIZIO 2015 (al 31.12.2014)</b>		<b>3.440.826,65</b>
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	(+)	<b>5.760.322,69</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	(+)	<b>27.155.835,55</b>
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	(-)	<b>26.104.998,77</b>
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	(-)	<b>378.860,29</b>
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	(-)	<b>2.141.313,33</b>
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016</b>		<b>12.014.439,16</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2015		
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015		
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015		
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015		
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	(-)	<b>8.412.404,20</b>
<b>A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2015</b>		<b>(+)</b>	<b>3.602.034,96</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione al 31 gennaio 2015</b>			
	<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015		<b>1.100.000,00</b>
	Fondo rischi legali		<b>74.246,52</b>
		<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.174.246,52</b>
	<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		<b>2.161.879,66</b>
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		<b>63.001,90</b>
		<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>2.224.881,56</b>
		<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>172.766,45</b>
		<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D))</b>	<b>30.140,43</b>
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016			

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015:</b>			
<b>Utilizzo quota vincolata</b>			<b>1.771.000,00</b>
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto			<b>1.771.000,00</b>

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio finanziario 2016

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.066.000,00	166.210,93	295.770,27	4,19%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità(solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma(solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>7.066.000,00</b>	<b>166.210,93</b>	<b>295.770,27</b>	<b>4,19%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.000,00	22.770,76	40.520,28	5,16%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	30.000,00	7.704,16	13.709,45	25,68%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>815.000,00</b>	<b>30.474,92</b>	<b>54.229,73</b>	<b>6,65%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>7.881.000,00</b>	<b>196.685,85</b>	<b>350.000,00</b>	<b>4,44%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>7.881.000,00</b>	<b>196.685,85</b>	<b>350.000,00</b>	<b>4,44%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio finanziario 2017

(predispone un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=[c/a]
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.066.000,00	211.541,18	295.770,28	4,19%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.066.000,00	211.541,18	295.770,28	4,19%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.000,00	28.980,96	40.520,27	5,16%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	30.000,00	9.805,29	13.709,45	32,68%
3000000	TOTALE TITOLO 3	815.000,00	38.786,25	54.229,72	6,65%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	
	TOTALE GENERALE (***)	7.881.000,00	250.327,43	350.000,00	4,44%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	7.881.000,00	250.327,43	350.000,00	4,44%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\*

Esercizio finanziario 2018

(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.066.000,00	256.871,43	295.770,26	4,19%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità(solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma(solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.066.000,00	256.871,43	295.770,26	4,19%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.000,00	35.191,17	40.520,28	5,16%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	30.000,00	11.906,43	13.709,46	39,69%
3000000	TOTALE TITOLO 3	815.000,00	47.097,60	54.229,74	6,65%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	
	TOTALE GENERALE (***)	7.881.000,00	303.969,03	350.000,00	4,44%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	7.881.000,00	303.969,03	350.000,00	4,44%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0	0	0,00%

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

**ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**

*(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.781.172,85
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.100.345,57
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.959.962,81
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 24.841.481,23</b>

**SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI**

Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.484.148,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	€ 761.459,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<b>€ 1.722.688,51</b>

**TOTALE DEBITO CONTRATTO**

Debito contratto al 31/12/2015	€ 15.459.763,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 15.459.763,34</b>

**DEBITO POTENZIALE**

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento



**Allegato n.3 - Prospetto allegato bilancio di previsione 2016/2017/2018**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	777387,84		
<b>B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	7635016,36		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	20377600,00	20307600,00	20307600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1548253,40	1207019,32	1207019,32
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	27776,27		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	1520477,13	1207019,32	1007019,32
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	2928408,02	2823104,02	2823104,02
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	1547600,00	2657000,00	1902000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	26374085,15	26994723,34	26039723,34
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22167267,25	21213109,81	20914068,06
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	777387,84		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	350000,00	350000,00	350000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	22594655,09	20863109,81	20564068,06
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5207600,00	4976000,00	5481000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	7635016,36		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup> (cap. 1394/90)	(-)	510000,00	10000,00	10000,00

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	275000,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>12057616,36</b>	<b>4966000,00</b>	<b>5471000,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>34652271,45</b>	<b>25829109,81</b>	<b>26035068,06</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>134217,90</b>	<b>1165613,53</b>	<b>4655,28</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>134217,90</b>	<b>1165613,53</b>	<b>4655,28</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzamento (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO 2016**

**Comune di San Michele al Tagliamento**  
**Nota integrativa al bilancio 2016 (D.Lgs.118/11)**

**Indice**

	Pag.
Nota integrativa al bilancio	1
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
Eredità contabile del consuntivo precedente	2
<i>Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio</i>	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Consistenza patrimoniale</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale</i>	
<i>Altre considerazioni sul consuntivo precedente</i>	
Situazione contabile del nuovo bilancio	4
<i>Equilibri finanziari e principi contabili</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio corrente</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti</i>	
<i>Previsioni di cassa</i>	
<i>Altre considerazioni sulla situazione contabile</i>	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	8
<i>Rilevanza e significatività di taluni fenomeni</i>	
<i>Costo e dinamica del personale</i>	
<i>Livello di indebitamento</i>	
<i>Esposizione per interessi passivi</i>	
<i>Partecipazioni in società</i>	
<i>Disponibilità di enti strumentali</i>	
<i>Costo dei principali servizi offerti al cittadino</i>	
<i>Altre considerazioni sulla gestione</i>	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	12
<i>Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo</i>	
<i>Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)</i>	
<i>Avanzo o disavanzo applicato in entrata</i>	
<i>Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Composizione del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata</i>	
<i>Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	
<i>Accantonamenti in fondi rischi</i>	
<i>Obiettivo di finanza pubblica</i>	
<i>Altre considerazioni sui fenomeni monitorati</i>	
Criteri di valutazione delle entrate	21
<i>Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni</i>	
<i>Tributi</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Entrate extratributarie</i>	
<i>Entrate in conto capitale</i>	
<i>Riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione di prestiti</i>	
<i>Anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle entrate</i>	
Criteri di valutazione delle uscite	26
<i>Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni</i>	
<i>Spese correnti</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	
<i>Incremento di attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	
<i>Chiusura delle anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle uscite</i>	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	30
<i>Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito</i>	
<i>Modalità di finanziamento degli investimenti</i>	
<i>Garanzie prestate</i>	
<i>Impieghi finanziari in strumenti derivati</i>	
<i>Debiti fuori bilancio in corso formazione</i>	
<i>Altre considerazioni su fenomeni particolari</i>	
Conclusioni	33
<i>Considerazioni finali e conclusioni</i>	

## 1 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

### 1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

### 1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

## 2 EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

### 2.1 Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con urgenza e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri prevista dalla norma.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2014		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	11.581.774,79	-	11.581.774,79
Riscossioni	(+)	2.092.484,76	25.246.169,84	27.338.654,60
Pagamenti	(-)	8.452.874,82	17.344.394,30	25.797.269,12
Situazione contabile di cassa				13.123.160,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				<b>13.123.160,27</b>
Residui attivi	(+)	3.043.740,38	1.903.862,51	4.947.602,89
Residui passivi	(-)	6.392.656,24	8.237.280,27	14.629.936,51
Risultato contabile				<b>3.440.826,65</b>
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			0,00
Risultato effettivo				<b>3.440.826,65</b>

### 2.3 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale.

Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2014	Passivo	2014
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	43.500.767,57
Immobilizzazioni immateriali	31.937,45	Conferimenti	19.770.742,33
Immobilizzazioni materiali	64.806.023,20	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.622.124,80	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	23.538.104,47
Crediti	4.215.635,09	Ratei e risconti passivi	17.616,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	13.123.160,27		
Ratei e risconti attivi	28.349,56		
<b>Totale</b>	<b>86.827.230,37</b>	<b>Totale</b>	<b>86.827.230,37</b>

## 2.4 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire un indizio che riveli la solidità delle finanze o l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Per legge, infatti, sono strutturalmente deficitari gli enti che presentano gravi e incontrovertibili squilibri individuati dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento.

Gli indicatori presi in considerazione, se difforni dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	2014	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

## 2.5 Altre considerazioni sul consuntivo precedente



### 3 SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO

#### 3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

Equilibrio di bilancio 2016 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	23.742.649,26	23.742.649,26	0,00
Investimenti	12.842.616,36	12.842.616,36	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	4.623.493,71	4.623.493,71	0,00
<b>Totale</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>0,00</b>

Equilibrio di bilancio 2017 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	22.018.723,34	22.018.723,34	0,00
Investimenti	4.976.000,00	4.976.000,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	4.623.493,71	4.623.493,71	0,00
<b>Totale</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>0,00</b>

Equilibrio di bilancio 2018 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	21.758.723,34	21.758.723,34	0,00
Investimenti	5.481.000,00	5.481.000,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	4.623.493,71	4.623.493,71	0,00
<b>Totale</b>	<b>31.863.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>	<b>0,00</b>

#### 3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonata o vincolata dello stesso avanzo. Sussiste, infatti, il



divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece ammessa, seppure con restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
<b>Entrate</b>				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.548.253,40	1.207.019,32	1.007.019,32
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	2.928.408,02	2.823.104,02	2.823.104,02
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	1.889.000,00	2.319.000,00	2.379.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>22.965.261,42</b>	<b>22.018.723,34</b>	<b>21.758.723,34</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	777.387,84	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>777.387,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>23.742.649,26</b>	<b>22.018.723,34</b>	<b>21.758.723,34</b>
<b>Uscite</b>				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	22.944.655,09	21.213.109,81	20.914.068,06
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	797.994,17	805.613,53	844.655,28
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>23.742.649,26</b>	<b>22.018.723,34</b>	<b>21.758.723,34</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>23.742.649,26</b>	<b>22.018.723,34</b>	<b>21.758.723,34</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio corrente	(+)	23.742.649,26	22.018.723,34	21.758.723,34
Uscite bilancio corrente	(-)	23.742.649,26	22.018.723,34	21.758.723,34
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018
<b>Entrate</b>				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.547.600,00	2.657.000,00	1.902.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.547.600,00</b>	<b>2.657.000,00</b>	<b>1.902.000,00</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	7.635.016,36	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.771.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	1.889.000,00	2.319.000,00	2.379.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00	1.200.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>11.295.016,36</b>	<b>2.319.000,00</b>	<b>3.579.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>12.842.616,36</b>	<b>4.976.000,00</b>	<b>5.481.000,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>12.842.616,36</b>	<b>4.976.000,00</b>	<b>5.481.000,00</b>
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>12.842.616,36</b>	<b>4.976.000,00</b>	<b>5.481.000,00</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio investimenti	(+)	12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste

particolari continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

Confronto tra competenza e cassa (Stanziamenti)		Competenza 2016	Cassa 2016
<b>Entrate</b>			
Tributi e perequazione	(+)	20.377.600,00	19.555.113,69
Trasferimenti correnti	(+)	1.548.253,40	1.947.831,83
Extratributarie	(+)	2.928.408,02	3.213.265,88
Entrate in conto capitale	(+)	1.547.600,00	1.700.062,86
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	113.096,69
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	4.623.493,71	4.788.773,77
<b>Somma</b>		<b>31.025.355,13</b>	<b>31.318.144,72</b>
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	8.412.404,20	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	1.771.000,00	-
<b>Parziale</b>		<b>41.208.759,33</b>	<b>31.318.144,72</b>
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	13.286.629,04
<b>Totale</b>		<b>41.208.759,33</b>	<b>44.604.773,76</b>
<b>Uscite</b>			
Correnti	(+)	22.944.655,09	25.214.865,47
In conto capitale	(+)	12.842.616,36	13.136.977,66
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	797.994,17	797.994,17
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	4.623.493,71	5.184.477,33
<b>Parziale</b>		<b>41.208.759,33</b>	<b>44.334.314,63</b>
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	-
<b>Totale</b>		<b>41.208.759,33</b>	<b>44.334.314,63</b>
<b>Risultato</b>			
Totale entrate	(+)	41.208.759,33	44.604.773,76
Totale uscite	(-)	41.208.759,33	44.334.314,63
<b>Risultato competenza</b>		<b>0,00</b>	
<b>Fondo di cassa finale</b>			<b>270.459,13</b>

### 3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

## 4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

### 4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 4.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Personale</b> (Forza lavoro e spesa complessiva)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Forza lavoro (numero)</b>			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	134	134	134
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>134</b>	<b>134</b>
Dipendenti di ruolo in servizio	101	101	101
Dipendenti non di ruolo in servizio	9	9	9
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>110</b>	<b>110</b>
<b>Spesa e personale a confronto (importo)</b>			
Spesa per il personale complessiva	4.326.621,00	4.207.817,00	4.204.817,00
Spesa corrente complessiva	22.944.655,09	21.213.109,81	20.914.068,06

### 4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi

correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Indebitamento complessivo</b> (Consistenza al 31.12)		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	15.459.763,34	14.661.769,17	13.856.155,64
Accensione	(+)	0,00	0,00	1.200.000,00
Rimborso	(-)	797.994,17	805.613,53	844.655,28
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Consistenza finale (31 dicembre)</b>		<b>14.661.769,17</b>	<b>13.856.155,64</b>	<b>14.211.500,36</b>

#### 4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Esposizione per interessi passivi</b> (Situazione al 31-12)		Previsione		
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>				
<b>Entrate (rendiconto 2014)</b>				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	20.781.172,85	20.781.172,85	20.781.172,85
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.100.345,57	1.100.345,57	1.100.345,57
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	2.959.962,81	2.959.962,81	2.959.962,81
Entrate penultimo anno precedente		24.841.481,23	24.841.481,23	24.841.481,23
<b>Limite massimo esposizione per interessi passivi</b>				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		<b>2.484.148,12</b>	<b>2.484.148,12</b>	<b>2.484.148,12</b>
<b>Esposizione effettiva</b>				
<b>Interessi passivi</b>				
Interessi su mutui	(+)	761.459,61	722.789,67	683.747,92
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Interessi passivi</b>		<b>761.459,61</b>	<b>722.789,67</b>	<b>683.747,92</b>
<b>Contributi in C/interessi</b>				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi C/interessi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)</b>		<b>761.459,61</b>	<b>722.789,67</b>	<b>683.747,92</b>
<b>Verifica prescrizione di legge</b>				
Limite teorico interessi	(+)	2.484.148,12	2.484.148,12	2.484.148,12
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	761.459,61	722.789,67	683.747,92
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>		<b>1.722.688,51</b>	<b>1.761.358,45</b>	<b>1.800.400,20</b>
Rispetto del limite		<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>

#### 4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in

contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
San Michele Patrimonio e Servizi srl	1	20.000,00	20.000,00	100 %
Bibione Spiaggia srl	1	312.000,00	1.040.000,00	30 %
A.T.V.O. spa	1.952	195.200,00	7.628.400,00	2,559 %
A.S.V.O. spa	30.600	1.580.490,00	18.969.650,45	8,332 %
Nuova Pramaggiore s.r.l. in liquidazione	1	11.346,00	930.000,00	1,22 %
Residenza Veneziana s.r.l.	0	0,00	0,00	0 %
Rest'Arte Alvisopoli srl in liquidazione	1	2.583,00	51.646,00	5,001 %
Veritas spa	10	800,00	110.973.850,00	0,001 %
CAIBT spa ora Livenza Tagliamento Acque spa	465.735	465.735,00	895.644,00	52 %
CAIBT Patrimonio spa	1.255.470	1.255.470,00	2.414.366,00	52 %
<b>Totale</b>		<b>3.843.624,00</b>		

Denominazione Attività svolta	San Michele Patrimonio e Servizi srl gestione parcheggi a pagamento ed isola pedonale; gestione patrimonio immobiliare, erogazione servizi pubblici locali, realizzazione opere di interesse pubblico.
Denominazione Attività svolta	Bibione Spiaggia srl Gestione servizi spiaggia
Denominazione Attività svolta	A.T.V.O. spa servizio di trasporto pubblico locale
Denominazione Attività svolta	A.S.V.O. spa servizi di raccolta e smaltimento rifiuti ed attività in materia ambientale
Denominazione Attività svolta	Nuova Pramaggiore s.r.l. in liquidazione valorizzazione e promozione immobiliare di beni propri -  Lo stato di liquidazione della società non permette previsioni in ordine alla data di effettiva cessazione dell'attività della società per gli esercizi prossimi.
Denominazione Attività svolta	Residenza Veneziana s.r.l. La partecipazione è stata dismessa come da piano di razionalizzazione del C.C. N. 13 del 24.3.15, nel corso del 2015
Denominazione Attività svolta	Rest'Arte Alvisopoli srl in liquidazione attività formativa, di animazione, gestione, recupero e restauro, informativa, didattica e promozionale di iniziative culturali e formative non finalizzate al rilascio di diplomi  Lo stato di liquidazione della società non permette previsioni in ordine alla data di effettiva cessazione dell'attività della società per gli esercizi prossimi
Denominazione Attività svolta	Veritas spa Servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente (attività di raccolta, trattamento, smaltimento dei rifiuti e recupero dei materiali)
Denominazione Attività svolta	CAIBT spa ora Livenza Tagliamento Acque spa Gestione del Servizio Idrico Integrato
Denominazione Attività svolta	CAIBT Patrimonio spa gestione del servizio idrico integrato



#### 4.6 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la stesura della Nota integrativa ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione Attività svolta	Azienda Speciale Ida Zuzzi gestione casa per anziani, assistenza domiciliare, minialloggi per anziani
Denominazione Attività svolta	San Michele Patrimonio e Servizi srl gestione parcheggi a pagamento ed isola pedonale, gestione patrimonio immobiliare, erogazione servizi pubblici locali, realizzazione opere di interesse pubblico

#### 4.7 Costo dei principali servizi offerti al cittadino

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività oppure, più in generale, sugli equilibri contabili o di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Risultato 2016	Risultato 2017	Risultato 2018
IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MENSE SCOLASTICHE	115.000,00	115.000,00	115.000,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CENTRI ESTIVI	33.000,00	33.000,00	33.000,00
<b>Totale</b>	<b>186.000,00</b>	<b>186.000,00</b>	<b>186.000,00</b>

#### 4.8 Altre considerazioni sulla gestione

## 5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

### 5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La costruzione del bilancio di previsione è un processo articolato che coinvolge tutti i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione in carica. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla normativa contabile, predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale e la descrizione dei corrispondenti obiettivi sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i futuri atti di gestione. Si sono così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, diventino strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni di bilancio, sia finanziarie che patrimoniali od economiche, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati, con rare eccezioni, nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati, infatti, allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale e va adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessata dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, del risultato di amministrazione presunto, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato, della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

### 5.2 Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)

Il risultato di amministrazione, *presunto* o *definitivo*, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi



vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

<b>Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione (presunto o definitivo)</b> (Estratto dall'allegato "a" al Bilancio, seconda parte)		<b>Esercizio 2015</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>		
Risultato di amministrazione al 31.12.15	(a)	<b>3.602.034,96</b>
<b>Composizione del risultato e copertura dei vincoli</b>		
<b>Vincoli sul risultato</b>		
Parte accantonata	(b)	1.174.246,52
Parte vincolata	(c)	2.224.881,56
Parte destinata agli investimenti	(d)	172.766,45
Vincoli complessivi		<b>3.571.894,53</b>
<b>Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli</b>		
Risultato di amministrazione	(+)	3.602.034,96
Vincoli complessivi	(-)	3.571.894,53
Differenza (a-b-c-d)	(e)	<b>30.140,43</b>
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		30.140,43
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-
<b>Avanzo (presunto o definitivo) utilizzato</b>		
Quota dell'avanzo utilizzata		<b>1.771.000,00</b>

### 5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento.

In particolare, per quanto riguarda il possibile stanziamento tra le entrate del nuovo bilancio dell'avanzo di amministrazione *non vincolato*, si conferma che l'equilibrio complessivo è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quindi quanto riportato nel pronunciamento della Corte costituzionale che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, dato che tale posta non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è invece consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, e più precisamente nell'ipotesi in cui si fosse optato per l'immediato utilizzo della quota vincolata di avanzo presunto, esiste l'obbligo posto a carico dell'organo esecutivo di approvare il prospetto aggiornato con il calcolo del risultato presunto predisposto sulla base di un pre-consuntivo delle entrate e delle spese vincolate. Il termine ordinatorio di questo adempimento di natura formale è il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

In questa ipotesi, se dal prospetto dovesse emergere che la quota vincolata di avanzo presunto è stata applicata al bilancio per un importo superiore al dato ufficiale di consuntivo, o quanto meno, al valore ufficioso di pre-consuntivo, con successiva variazione l'ente sarebbe obbligato a correggere l'iniziale errore di valutazione ridimensionando la quota di risultato vincolato originariamente applicata, e questo, fino alla concorrenza del valore corretto.

Se dal medesimo prospetto, che è tenuto costantemente aggiornato sulla scorta delle informazioni che si perfezionano man mano che ci si avvicina al rendiconto, emerge che il risultato di amministrazione presunto non è nemmeno sufficiente a garantire la riproposizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, la differenza in difetto deve essere iscritta nel primo esercizio del nuovo bilancio sotto forma di disavanzo dovuto al mancato ripristino del vincolo di destinazione. Questa casistica, ovviamente, non riguarda l'ente pubblico che approva il bilancio dopo avere già deliberato il rendiconto dell'esercizio precedente, situazione nella quale non esiste più alcun margine d'incertezza nella composizione del risultato di amministrazione e delle sue componenti oggetto di vincolo.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto, ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente, può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la

delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione presunto applicato a bilancio, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)		Stanzamenti		
		2016	2017	2018
Avanzo applicato in entrata				
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	1.771.000,00	0,00	0,00
Totale		1.771.000,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato in uscita				
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

#### 5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del documento contabile*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è molto importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio, dal punto di vista della logica contabile, è valida anche per gli esercizi successivi al primo.

Composizione ed equilibrio del FPV (Estratto dall'allegato "b" al bilancio)		Situazione del FPV		Stanziamenti 2016	
				FPV Entrata	FPV Uscita
Operazioni che incidono sul FPV		Composizione			
<b>Precedenti imputazioni in C/esercizi futuri coperte da FPV</b>					
FPV iniziale (01.01)	(a)	8.412.404,20		<b>8.412.404,20</b>	
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	8.412.404,20			
Riacc. impegni coperti da FPV/E e imputati nell'es.N effettuato in N	(x)	0,00			
Riacc. imp. coperti da FPV imputati in es.successivi effettuato in N	(y)	0,00			
Componente pregressa del FPV	(c)	0,00			0,00
<b>Nuovi impegni da imputare in C/esercizi futuri coperti da FPV</b>					
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1)	(d)	0,00			
Da imputare nel secondo anno (N+2)	(e)	0,00			
Da imputare dopo il secondo anno	(f)	0,00			
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	(g)	0,00			
Componente nuova del FPV		0,00			0,00
<b>Composizione del FPV al 31.12</b>					
Componente pregressa del FPV		0,00			
Componente nuova del FPV		0,00			
FPV finale (FPV/U)	(h)	0,00			<b>0,00</b>
Equilibri interni al FPV		Equilibrio			
<b>Entrate</b>					
FPV Entrata	(+)	8.412.404,20			
Entrate che finanziano la componente nuova del FPV	(+)	0,00			
Totale entrata		8.412.404,20			
<b>Uscite</b>					
FPV Uscita (componente pregressa)	(+)	0,00			
FPV Uscita (componente nuova)	(+)	0,00			
Parziale		0,00			
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(+)	8.412.404,20			
Totale uscita		8.412.404,20			

## 5.5 Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del Fondo pluriennale vincolato (Estratto dall'allegato "b" al bilancio)		Previsione		
		2016	2017	2018
<b>Precedenti impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E</b>				
FPV iniziale (FPV/E)	(a)	8.412.404,20	0,00	0,00
Spese imputate in C/competenza coperte da FPV/E	(b)	8.412.404,20	0,00	0,00
Riacc. impegni coperti da FPV/E e imputati nell'es.N effettuato in N	(x)	0,00	0,00	0,00
Riacc. imp. coperti da FPV imputati in es.successivi effettuato in N	(y)	0,00	0,00	0,00
Componente pregressa del FPV di ciascun esercizio	(c)	0,00	0,00	0,00
<b>Nuovi impegni, imputati in C/esercizi futuri coperti da FPV/E</b>				
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1)	(d)	0,00	0,00	0,00
Da imputare nel secondo anno (N+2)	(e)	0,00	0,00	0,00
Da imputare dopo il secondo anno	(f)	0,00	0,00	0,00
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	(g)	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del FPV di ciascun esercizio		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato al 31.12 di ciascun anno</b>				
Componente pregressa del FPV		0,00	0,00	0,00
Componente nuova del FPV		0,00	0,00	0,00
FPV finale di ciascun esercizio (FPV/U)	(h)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.6 Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2016	2017	2018
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	777.387,84	0,00	0,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	7.635.016,36	0,00	0,00
Totale		<b>8.412.404,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5.7 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli

equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (*addendi della media*) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

- negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (*individuazione del quinquennio storico*) l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al bilancio (allegato c), a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità</b> (Consistenza)	<b>Stanziamento 2016</b>	<b>Stanziamento 2017</b>	<b>Stanziamento 2018</b>
Tributi e perequazione	295.770,27	295.770,28	295.770,26
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	54.229,73	54.229,72	54.229,74
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>



Denominazione	Tributi e perequazione	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Tributi	
Importo	2016	295.770,27
	2017	295.770,28
	2018	295.770,26

  

Denominazione	Trasferimenti correnti	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Trasferimenti	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00

  

Denominazione	Entrate extratributarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Extratributarie	
Importo	2016	54.229,73
	2017	54.229,72
	2018	54.229,74

  

Denominazione	Entrate in conto capitale	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Conto capitale	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00

  

Denominazione	Riduzione di attività finanziarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Riduzione	
Importo	2016	0,00
	2017	0,00
	2018	0,00

## 5.8 Accantonamenti in fondi rischi

Nel prospetto che segue sono stati esposti dati di accantonamenti relativi a passività potenziali.

E' stata valutata l'opportunità di allocare delle risorse in bilancio per fronteggiare esborsi in ordine al verificarsi di eventi futuri e incerti (realizzazione di opere viarie da parte di soggetti terzi e restituzioni somme non dovute per concessioni cimiteriali).

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali pendenti, contenziosi legali e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto prendendo in considerazione i dati contabili ed extra contabili più aggiornati al momento disponibili.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni reperibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Fondo rischi per spese legali	0,00	0,00	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Altro	500.000,00	0,00	0,00
Altro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>510.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

Denominazione	Fondo rischi per spese legali
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	2016 0,00
	2017 0,00
	2018 0,00

  

Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	2016 0,00
	2017 0,00
	2018 0,00

  

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	ACCANTONAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA VENETO
Importo	2016 500.000,00
	2017 0,00
	2018 0,00

  

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	accantonamenti restituzione oneri cimiteriali non dovuti
Importo	2016 10.000,00
	2017 10.000,00
	2018 10.000,00

## 5.9 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati in seguito al normale svolgimento dell'attività di controllo sulla gestione.

Obiettivo di finanza pubblica		Previsione		
		2016	2017	2018
<b>Composizione entrate</b>				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	1.548.253,40	1.207.019,32	1.007.019,32
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	2.928.408,02	2.823.104,02	2.823.104,02
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.547.600,00	2.657.000,00	1.902.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	8.412.404,20	0,00	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	8.412.404,20	0,00	0,00
Trasferimento Fondo TASI 2016 (dal Tit.2/E)	(-)	27.776,27	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>26.374.085,15</b>	<b>26.994.723,34</b>	<b>26.039.723,34</b>
<b>Composizione uscite</b>				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	22.944.655,09	21.213.109,81	20.914.068,06
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	8.412.404,20	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	510.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi edilizia scolastica (dal Tit.2/U)	(-)	275.000,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>26.239.867,25</b>	<b>25.829.109,81</b>	<b>26.035.068,06</b>
<b>Saldo previsto</b>				
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(+)	26.374.085,15	26.994.723,34	26.039.723,34
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(-)	26.239.867,25	25.829.109,81	26.035.068,06
<b>Saldo</b>		<b>134.217,90</b>	<b>1.165.613,53</b>	<b>4.655,28</b>

## 5.10 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati



## 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

### 6.1 Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
FPV applicato in entrata (FPV/E)		8.412.404,20	0,00	0,00
Avanzo applicato in entrata		1.771.000,00	0,00	0,00
	Parziale	10.183.404,20	0,00	0,00
1 Tributi e perequazione		20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
2 Trasferimenti correnti		1.548.253,40	1.207.019,32	1.007.019,32
3 Entrate extratributarie		2.928.408,02	2.823.104,02	2.823.104,02
4 Entrate in conto capitale		1.547.600,00	2.657.000,00	1.902.000,00
5 Riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti		0,00	0,00	1.200.000,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	36.585.265,62	26.994.723,34	27.239.723,34
9 Entrate C/terzi e partite di giro		4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
	Totale	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>

### 6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento

contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.1/E</b> Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamenti <b>2016</b>	Stanziamenti <b>2017</b>	Stanziamenti <b>2018</b>
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>20.377.600,00</b>	<b>20.307.600,00</b>	<b>20.307.600,00</b>

### 6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.2/E</b> Trasferimenti correnti	Stanziamenti <b>2016</b>	Stanziamenti <b>2017</b>	Stanziamenti <b>2018</b>
101 Da Amministrazioni pubbliche	1.341.702,82	1.031.519,32	831.519,32
102 Da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103 Da Imprese	206.550,58	175.500,00	175.500,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.548.253,40</b>	<b>1.207.019,32</b>	<b>1.007.019,32</b>

### 6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito

diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.3/E</b> Entrate extratributarie	Stanzamenti <b>2016</b>	Stanzamenti <b>2017</b>	Stanzamenti <b>2018</b>
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.837.788,02	1.838.484,02	1.838.484,02
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	796.000,00	796.000,00	796.000,00
300 Interessi attivi	5.700,00	5.700,00	5.700,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	288.920,00	182.920,00	182.920,00
<b>Totale</b>	<b>2.928.408,02</b>	<b>2.823.104,02</b>	<b>2.823.104,02</b>

## 6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.4/E</b> Entrate in conto capitale	Stanzamenti <b>2016</b>	Stanzamenti <b>2017</b>	Stanzamenti <b>2018</b>
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	240.000,00	1.420.000,00	660.000,00
300 Trasferimenti in conto capitale	302.600,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	205.000,00	337.000,00	242.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	800.000,00	900.000,00	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.547.600,00</b>	<b>2.657.000,00</b>	<b>1.902.000,00</b>

## 6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.5/E</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanzamenti <b>2016</b>	Stanzamenti <b>2017</b>	Stanzamenti <b>2018</b>
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.6/E</b> Accensione di prestiti	Stanzamenti <b>2016</b>	Stanzamenti <b>2017</b>	Stanzamenti <b>2018</b>
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	1.200.000,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

## 6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve

contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.7/E</b>		<b>Stanziamenti</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Stanziamenti</b>
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
100	Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 6.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati



## 7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

### 7.1 Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
Disavanzo applicato in uscita		0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
1 Correnti		22.944.655,09	21.213.109,81	20.914.068,06
2 In conto capitale		12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		797.994,17	805.613,53	844.655,28
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	36.585.265,62	26.994.723,34	27.239.723,34
7 Spese conto terzi e partite di giro		4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
	Totale	<b>41.208.759,33</b>	<b>31.618.217,05</b>	<b>31.863.217,05</b>

### 7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U Correnti	Stanziamenti 2016	Stanziamenti 2017	Stanziamenti 2018
101 Redditi da lavoro dipendente	4.481.484,10	4.172.922,00	4.169.922,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	348.274,00	341.510,00	341.510,00
103 Acquisto di beni e servizi	13.991.077,97	13.287.639,73	13.065.639,73
104 Trasferimenti correnti	2.223.000,00	1.720.000,00	1.720.000,00
107 Interessi passivi	761.459,61	722.789,67	683.747,92
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	78.773,00	53.773,00	53.773,00
110 Altre spese correnti	1.060.586,41	914.475,41	879.475,41
<b>Totale</b>	<b>22.944.655,09</b>	<b>21.213.109,81</b>	<b>20.914.068,06</b>

### 7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.2/U</b> In conto capitale	<b>Stanziamenti</b> <b>2016</b>	<b>Stanziamenti</b> <b>2017</b>	<b>Stanziamenti</b> <b>2018</b>
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.677.616,36	4.945.000,00	5.450.000,00
203 Contributi agli investimenti	1.027.000,00	10.000,00	10.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	138.000,00	21.000,00	21.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.842.616,36</b>	<b>4.976.000,00</b>	<b>5.481.000,00</b>

#### 7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza del precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata dal soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio della programmazione, sono state stanziare nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.



<b>Tit.3/U</b> Incremento attività finanziarie	Stanzamenti 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.4/U</b> Rimborso di prestiti	Stanzamenti 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	797.994,17	805.613,53	844.655,28
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>797.994,17</b>	<b>805.613,53</b>	<b>844.655,28</b>

### 7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

<b>Tit.5/U</b> Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanzamenti 2016	Stanzamenti 2017	Stanzamenti 2018
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 7.7 Altre considerazioni sulle uscite

## 8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

### 8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio è stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Le componenti negative sono state invece limitate alle sole voci che comporteranno l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Per quanto riguarda l'importo dei singoli stanziamenti, questi sono stati dimensionati evitando la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si potranno anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni.

Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

### 8.2 Modalità di finanziamento degli investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità delle risorse attivabili nei diversi esercizi, di entrate con il vincolo, più o meno elevato, della "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura non può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili*, relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento previste e stanziare in questo bilancio, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo*. Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto sarà destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire*. L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) sarà effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento

correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento dei principali investimenti programmati nel triennio	Investimento		
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato /FPV/E)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	1.771.000,00	0,00	0,00
Risorse di parte corrente	1.889.000,00	2.319.000,00	2.379.000,00
Contributi in conto capitale	1.342.600,00	2.320.000,00	1.660.000,00
Mutui passivi	0,00	0,00	1.200.000,00
Altre fonti di finanziamento	205.000,00	337.000,00	242.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.207.600,00</b>	<b>4.976.000,00</b>	<b>5.481.000,00</b>

### 8.3 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regalo, alcuna registrazione finanziaria né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di uno o più esercizi del triennio entrante.

L'eventuale stanziamento, a carattere facoltativo, può essere assimilato ad un'economia di bilancio volontaria, non soggetta quindi ad impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio forzoso produrrà a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere per l'eventuale escussione del debito garantito. La decisione di costituire o incrementare il fondo può essere presa all'inizio, in sede di programmazione di medio periodo, oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Esercizio 2016
Non ci sono garanzie da segnalare	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

### 8.4 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali. Regioni, province e comuni, infatti, hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distortivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Le perdite emergenti ed il rischio di futuri esborsi di ammontare superiore a quello preventivabile, pur essendo insite nella natura stessa di questi prodotti finanziari atipici, non è stato, quindi, sempre valutato in tutte le sue implicazioni.

Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello elevata attenzione. L'eventuale presenza di operazioni di questa natura va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Esercizio		
	2016	2017	2018
Non ci sono impieghi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

## 8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio ed il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		82.646,52
Totale		82.646,52

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	

## 8.6 Altre considerazioni su fenomeni particolari

## **9 CONCLUSIONI**

### **9.1 Considerazioni finali e conclusioni**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.



N° reg	posizione	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMP. MUTUO	TASSO	INIZ	FINE	CAP QC	QC 2016	QC 2017	QC 2018	CAP QI	QI 2016	QI 2017	QI 2018	TOT 2016	TOT 2017	TOT 2018	codice: MEF/CD P
59	3037000/00	CASSA DD.PP.	COMPL.2_STR.FOGR.BI	€ 51.645,69	5,39	1980	2034	1516/6	€ 737,02	€ 777,29	€ 819,74	590/1	€ 1.260,74	€ 1.220,47	€ 1.178,02	€ 1.997,76	€ 1.997,76	€ 1.997,76	CDP
62	3053923/00	CASSA DD.PP.	ALLARG.C.SO DEL SOLE	€ 154.937,07	4,85	1980	2034	1516/10	€ 2.299,15	€ 2.412,01	€ 2.530,41	815/1	€ 3.347,09	€ 3.234,23	€ 3.115,83	€ 5.646,24	€ 5.646,24	€ 5.646,24	CDP
63	3059154/00	CASSA DD.PP.	ALLARG.VIA ORSA MAGG	€ 46.481,12	6,50	1980	2034	1516/10	€ 663,32	€ 699,56	€ 737,77	815/1	€ 1.134,66	€ 1.098,42	€ 1.060,21	€ 1.797,98	€ 1.797,98	€ 1.797,98	CDP
64	3059155/00	CASSA DD.PP.	ALL.C.SO DEL SOLE II	€ 335.696,98	5,38	1980	2034	1516/10	€ 4.794,22	€ 5.055,62	€ 5.331,27	815/1	€ 8.177,12	€ 7.915,72	€ 7.640,07	€ 12.971,34	€ 12.971,34	€ 12.971,34	CDP
65	3059156/00	CASSA DD.PP.	IMP.ILL.PUBBL.BIBIONE	€ 55.260,89	5,39	1980	2034	1516/12	€ 788,62	€ 831,70	€ 877,14	827/1	€ 1.348,98	€ 1.305,90	€ 1.260,46	€ 2.137,60	€ 2.137,60	€ 2.137,60	CDP
66	3059157/00	CASSA DD.PP.	IMP.ILL.CAP.E FRAZIO	€ 59.392,54	5,39	1980	2034	1516/12	€ 847,59	€ 893,88	€ 942,71	827/1	€ 1.449,83	€ 1.403,54	€ 1.354,71	€ 2.297,42	€ 2.297,42	€ 2.297,42	CDP
67	3056177/00	CASSA DD.PP.	ALLARG.VIA ARGO BIBIONE	€ 74.886,25	5,06	1980	2034	1516/10	€ 1.094,72	€ 1.150,81	€ 1.209,78	815/1	€ 1.698,98	€ 1.642,89	€ 1.583,92	€ 2.793,70	€ 2.793,70	€ 2.793,70	CDP
68	3036997/00	CASSA DD.PP.	I_STR.FOGRAT.BIBIONE	€ 330.532,42	5,39	1980	2034	1516/6	€ 4.716,98	€ 4.974,64	€ 5.246,39	590/1	€ 8.068,70	€ 7.811,04	€ 7.539,29	€ 12.785,68	€ 12.785,68	€ 12.785,68	CDP
69	3059150/00	CASSA DD.PP.	V_STR.FOGR.CAP.S.GIO	€ 123.949,66	5,39	1980	2034	1516/6	€ 1.768,86	€ 1.865,49	€ 1.967,40	590/1	€ 3.025,78	€ 2.929,15	€ 2.827,24	€ 4.794,64	€ 4.794,64	€ 4.794,64	CDP
72	3037001/00	CASSA DD.PP.	III_STR.FOGR.BIBIONE	€ 139.443,36	5,39	1980	2034	1516/6	€ 1.989,98	€ 2.098,68	€ 2.213,33	590/1	€ 3.403,98	€ 3.295,28	€ 3.180,63	€ 5.393,96	€ 5.393,96	€ 5.393,96	CDP
73	3059147/00	CASSA DD.PP.	II_STR.FOGR.CAP.S.G.	€ 165.266,21	5,37	1980	2034	1516/6	€ 2.361,97	€ 2.490,51	€ 2.626,05	590/1	€ 4.016,99	€ 3.888,45	€ 3.752,91	€ 6.378,96	€ 6.378,96	€ 6.378,96	CDP
74	3059148/00	CASSA DD.PP.	III_STR.FOGR " ""	€ 111.038,23	5,39	1980	2034	1516/6	€ 1.584,61	€ 1.671,18	€ 1.762,47	590/1	€ 2.710,59	€ 2.624,02	€ 2.532,73	€ 4.295,20	€ 4.295,20	€ 4.295,20	CDP
75	3059149/00	CASSA DD.PP.	IV_STR.FOGR. " ""	€ 165.266,21	5,38	1980	2034	1516/6	€ 2.360,23	€ 2.488,92	€ 2.624,63	590/1	€ 4.025,67	€ 3.896,98	€ 3.761,27	€ 6.385,90	€ 6.385,90	€ 6.385,90	CDP
76	3047513/00	CASSA DD.PP.	COSTR.COLL.FOGR.BIBIONE	€ 113.620,52	5,22	1980	2034	1516/6	€ 1.641,81	€ 1.728,63	€ 1.820,05	590/1	€ 2.672,39	€ 2.585,57	€ 2.494,15	€ 4.314,20	€ 4.314,20	€ 4.314,20	CDP
79	3059152/00	CASSA DD.PP.	COMPL.SCOL.BIBIONE	€ 826.331,04	5,46	1981	2034	1516/02	€ 12.512,52	€ 13.205,04	€ 13.935,87	324/1	€ 21.839,62	€ 21.147,10	€ 20.416,27	€ 34.352,14	€ 34.352,14	€ 34.352,14	CDP
82	3081128/00	CASSA DD.PP.	VIAB.ZONA CHIESA BIB	€ 180.759,91	5,46	1981	2034	1516/10	€ 2.737,12	€ 2.888,60	€ 3.048,47	815/1	€ 4.777,42	€ 4.625,94	€ 4.466,07	€ 7.514,54	€ 7.514,54	€ 7.514,54	CDP
83	3081126/00	CASSA DD.PP.	RADD.PONTE BEVAZZANA	€ 139.443,36	5,46	1981	2034	1516/10	€ 2.111,49	€ 2.228,35	€ 2.351,68	815/1	€ 3.685,43	€ 3.568,57	€ 3.445,24	€ 5.796,92	€ 5.796,92	€ 5.796,92	CDP
88	3094876/04	CASSA DD.PP.	3_LOT.RETE ADDU.CABT	€ 390.951,16	6,50	1982	2016	1516/6	€ 29.599,85			590/1	€ 1.450,73			€ 31.050,58	€ -	€ -	CDP
141	4257516/00	CASSA DD.PP.	PREV.INCENDI II_STR	€ 222.076,47	5,39	1995	2034	1516/04	€ 3.677,43	€ 3.878,31	€ 4.090,17	390	€ 6.290,49	€ 6.089,61	€ 5.877,75	€ 9.967,92	€ 9.967,92	€ 9.967,92	CDP
144	4318865/00	CASSA DD.PP.	1_LOTTO CIMITERO BIBIONE	€ 723.039,66	5,62	1999	2034	1516/05	€ 14.405,62	€ 15.226,59	€ 16.094,35	566	€ 26.315,16	€ 25.494,19	€ 24.626,43	€ 40.720,78	€ 40.720,78	€ 40.720,78	CDP
145	4323280/00	CASSA DD.PP.	2_LOTTO CIMITERO BIBIONE	€ 1.601.016,39	5,07	1999	2034	1516/05	€ 32.509,72	€ 34.178,86	€ 35.933,70	566	€ 50.606,22	€ 48.937,08	€ 47.182,24	€ 83.115,94	€ 83.115,94	€ 83.115,94	CDP
146	4327659/00	CASSA DD.PP.	P.I.P.CAPOLUOGO	€ 981.268,11	5,09	1999	2034	1516/14	€ 19.896,60	€ 20.922,23	€ 22.000,72	940	€ 31.158,36	€ 30.132,73	€ 29.054,24	€ 51.054,96	€ 51.054,96	€ 51.054,96	CDP
148	4316523/00	CASSA DD.PP.	RETE FOGNARIA CESAROLO	€ 841.824,75	5,15	1999	2034	1516/6	€ 16.995,27	€ 17.881,80	€ 18.814,56	590/1	€ 27.095,77	€ 26.209,24	€ 25.276,48	€ 44.091,04	€ 44.091,04	€ 44.091,04	CDP
149	4328427/00	CASSA DD.PP.	PISTA C.I.C.FILIPPO I° STRAL	€ 432.790,88	5,11	1999	2034	1516/10	€ 8.762,79	€ 9.216,29	€ 9.693,25	815/1	€ 13.804,99	€ 13.351,49	€ 12.874,53	€ 22.567,78	€ 22.567,78	€ 22.567,78	CDP
150	4328496/00	CASSA DD.PP.	MAN.STR.STRADE COM.LI	€ 1.058.736,64	5,12	1999	2034	1516/10	€ 21.420,90	€ 22.531,70	€ 23.700,09	815/1	€ 33.847,72	€ 32.736,92	€ 31.568,53	€ 55.268,62	€ 55.268,62	€ 55.268,62	CDP
151	4331966/01	CASSA DD.PP.	ILL.PUBBL.VIA BEVAZZANA	€ 19.854,63	4,85	2005	2034	1516/13	€ 1.369,20	€ 1.436,41	€ 1.506,95	827/2	€ 192,76	€ 125,55	€ 55,01	€ 1.561,96	€ 1.561,96	€ 1.561,96	MEF
151	4331966/02	CASSA DD.PP.	ILL.PUBBL.VIA BEVAZZANA	€ 52.497,41	4,85	2005	2034	1516/12	€ 1.385,69	€ 1.453,01	€ 1.523,58	827/1	€ 1.986,27	€ 1.918,95	€ 1.848,38	€ 3.371,96	€ 3.371,96	€ 3.371,96	CDP
152	4331082/00	CASSA DD.PP.	MARCIAPIEDI BIBIONE I° STR	€ 774.685,35	4,60	2000	2019	1516/11	€ 50.309,12	€ 52.649,95	€ 55.099,71	815/2	€ 9.351,26	€ 7.010,43	€ 4.560,67	€ 59.660,38	€ 59.660,38	€ 59.660,38	MEF
153	4343043/00	CASSA DD.PP.	RISTR.SCUOLA MEDIA SMT	€ 619.748,28	4,60	2000	2019	1516/3	€ 39.704,21	€ 41.551,61	€ 43.484,97	324/2	€ 7.380,05	€ 5.532,65	€ 3.599,29	€ 47.084,26	€ 47.084,26	€ 47.084,26	MEF
154	4331079/00	CASSA DD.PP.	ALLACC.P.I.P.SMT-DEPURATORE	€ 227.241,04	4,60	2000	2019	1516/7	€ 14.757,34	€ 15.443,99	€ 16.162,58	590/2	€ 2.743,04	€ 2.056,39	€ 1.337,80	€ 17.500,38	€ 17.500,38	€ 17.500,38	MEF
156	4244703/03	CASSA DD.PP.	RISTR.MAGAZZINI COM.II° STR	€ 138.342,50	4,80	2005	2034	1516/01	€ 3.651,60	€ 3.828,98	€ 4.014,98	65	€ 5.234,30	€ 5.056,92	€ 4.870,92	€ 8.885,90	€ 8.885,90	€ 8.885,90	CDP
157	4344298/01	CASSA DD.PP.	DUNA - DA V.ARIETE A COLONIE ST.	€ 1.048.939,15	4,78	2005	2034	1516/15	€ 27.726,16	€ 29.067,31	€ 30.473,33	972	€ 39.496,74	€ 38.155,59	€ 36.749,57	€ 67.222,90	€ 67.222,90	€ 67.222,90	CDP
159	4360808/01	CASSA DD.PP.	PUBBL.ILLUMINAZ. BIBIONE-LIDO SOLE	€ 22.406,86	4,85	2004	2034	1516/13	€ 1.472,90	€ 1.545,20	€ 1.621,06	827/2	€ 289,84	€ 217,54	€ 141,68	€ 1.762,74	€ 1.762,74	€ 1.762,74	MEF
160	4369487/00	CASSA DD.PP.	ACQUISTO VILLA DE BUOI	€ 262.902,38	5,35	2005	2034	1516/01	€ 5.750,01	€ 6.061,75	€ 6.390,39	65	€ 9.722,37	€ 9.410,63	€ 9.081,99	€ 15.472,38	€ 15.472,38	€ 15.472,38	CDP
161	4316519/00	CASSA DD.PP.	COSTR. NUOVO MUNICIPIO E PIAZZA	€ 3.176.209,93	5,30	2001	2034	1516/01	€ 69.723,43	€ 73.467,73	€ 77.413,11	65	€ 116.186,39	€ 112.442,09	€ 108.496,71	€ 185.909,82	€ 185.909,82	€ 185.909,82	CDP
162	4360921/00	CASSA DD.PP.	RETE FOGNARIA COLL. Via Cassi Via Marango	€ 218.723,18	5,75	2001	2020	1521	€ 14.168,20	€ 14.994,59	€ 15.869,17	614	€ 4.376,26	€ 3.549,87	€ 2.675,29	€ 18.544,46	€ 18.544,46	€ 18.544,46	CDP
162	4360921/01	CASSA DD.PP.	RETE FOGNARIA COLL. Via Cassi Via Marango	€ 39.505,27	5,75	2001	2020	1521	€ 2.559,02	€ 2.708,28	€ 2.866,24	614	€ 790,44	€ 641,18	€ 483,22	€ 3.349,46	€ 3.349,46	€ 3.349,46	CDP
163	4385437/01	CASSA DD.PP.	PONTI VIA POLA VIA PARENZO	€ 230.674,02	5,22	2005	2034	1516/10	€ 5.908,09	€ 6.220,52	€ 6.549,47	815/1	€ 9.616,65	€ 9.304,22	€ 8.975,27	€ 15.524,74	€ 15.524,74	€ 15.524,74	CDP
164	4391570/01	CASSA DD.PP.	COSTR. STRADE COMUNALI (viab.entrotter.)	€ 369.078,44	5,19	2005	2034	1516/10	€ 9.473,61	€ 9.971,67	€ 10.495,92	815/1	€ 15.284,21	€ 14.786,15	€ 14.261,90	€ 24.757,82	€ 24.757,82	€ 24.757,82	CDP
165	4396396/01	CASSA DD.PP.	COSTRUZIONE DELEGAZIONE BIBIONE	€ 1.522.448,62	5,22	2005	2034	1516/01	€ 38.993,39	€ 41.055,41	€ 43.226,46	65	€ 63.469,87	€ 61.407,85	€ 59.236,80	€ 102.463,26	€ 102.463,26	€ 102.463,26	CDP
166	4411250/01	CASSA DD.PP.	PISTA CICLABILE Marinella-arredo urbano Cesarolo	€ 698.135,70	5,22	2005	2034	1516/10	€ 17.880,86	€ 18.826,42	€ 19.821,98	815/1	€ 29.104,80	€ 28.159,24	€ 27.163,68	€ 46.985,66	€ 46.985,66	€ 46.985,66	CDP
167	4468139/00	CASSA DD.PP.	RISTRUTTAZIONE CASERMA C.C.	€ 250.000,00	4,20	2005	2024	1516/01	€ 12.929,59	€ 13.478,33	€ 14.050,36	65	€ 5.670,35	€ 5.121,61	€ 4.549,58	€ 18.599,94	€ 18.599,94	€ 18.599,94	CDP
168	4467655/00	CASSA DD.PP.	SISTEMAZIONE INCROCIO LIDO DEL SOLE	€ 483.771,96	3,90	2005	2019	1516/10	€ 37.120,77	€ 38.582,60	€ 40.102,00	815/1	€ 5.783,55	€ 4.321,72	€ 2.802,32	€ 42.904,32	€ 42.904,32	€ 42.904,32	CDP
169	4467655/01	CASSA DD.PP.	SISTEMAZIONE INCROCIO LIDO DEL SOLE	€ 412.228,04	3,90	2005	2019	1516/10	€ 31.631,07	€ 32.876,71	€ 34.171,41	815/1	€ 4.928,23	€ 3.682,59	€ 2.387,89	€ 36.559,30	€ 36.559,30	€ 36.559,30	CDP
170	4497082/00	CASSA DD.PP.	PARC.E AREA MERCATO ESTIVO BIBIONE-1 STR.	€ 515.000,00	4,10	2007	2026	1516/10	€ 24.553,02	€ 25.571,02	€ 26.631,22	815/1	€ 13.443,62	€ 12.425,62	€ 11.365,42	€ 37.996,64	€ 37.996,64	€ 37.996,64	CDP
171	4497083/00	CASSA DD.PP.	ARREDO URBANO CAPOLUOGO - 1° STRALCIO	€ 500.000,00	4,10	2007	2026	1516/10	€ 23.837,89	€ 24.826,23	€ 25.855,55	815/1	€ 13.052,05	€ 12.063,71	€ 11.034,39	€ 36.889,94	€ 36.889,94	€ 3	

Parametri di deficit strutturale		2013		2014	
(Si = Indice fuori media nazionale; No = indice nella media nazionale)		(No)	(Si)	(No)	(Si)
Denominazione indicatore		Nella media	Fuori Media	Nella Media	Fuori Media
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	(a)	✓		✓	
2 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	(b)	✓		✓	
3 Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	(c)	✓		✓	
4 Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	(d)	✓		✓	
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	(e)	✓		✓	
6 Spese personale rispetto entrate correnti	(f)	✓		✓	
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	(g)	✓		✓	
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	(h)	✓		✓	
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	(i)	✓		✓	
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	(l)	✓		✓	

## COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

Bilancio di Previsione 2016/2018

Documentazione complementare – art. 172, lett. a), D.Lgs. 267/2000

### **RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2014 – Comune San Michele al Tagliamento**

<http://www.comunesanmichele.it> → Amministrazione trasparente → Bilanci

### **ELENCO INDIRIZZI INTERNET GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”**

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

#### **RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO INTERNET**

- **San Michele Patrimonio e Servizi srl** > [www.comunesanmichele.it](http://www.comunesanmichele.it) > Il Comune > Altri servizi > San Michele Patrimonio e Servizi srl
  
- **Azienda speciale “Ida Zuzzi”** > [www.idazuzzi.it](http://www.idazuzzi.it)  
Indirizzo reperibile da: [www.comunesanmichele.it](http://www.comunesanmichele.it) > Il Comune > Altri servizi > Azienda Speciale “Ida Zuzzi”

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (art. 11 ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

#### **RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO INTERNET**

A.S.V.O. [www.asvo.it](http://www.asvo.it)

A.T.V.O. [www.atvo.it](http://www.atvo.it)

CAIBT Patrimonio spa e Livenza Tagliamento acque spa > [www.lta.it](http://www.lta.it)

Nuova Pramaggiore srl [www.provincia.venezias.it](http://www.provincia.venezias.it)

Residenza Veneziana srl [www.atervenezias.it](http://www.atervenezias.it)

Veritas spa [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it)

Bibione Spiaggia > [www.bibionespiaggia.com](http://www.bibionespiaggia.com)

Rest'arte Alvisopoli scarl > in liquidazione



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Pasqualino Codognotto  
CODICE FISCALE: IT:CDGPQL59C25I040H  
DATA FIRMA: 29/04/2016 13:03:23  
IMPRONTA: 33666466643335636539646236666461353734646261366338663632373763373739613335633437

NOME: Alessandro Androsani  
CODICE FISCALE: IT:NDRLSN54L10A5640  
DATA FIRMA: 29/04/2016 12:32:55  
IMPRONTA: 35353733336237306636373834623865393732316138643065313832383738353266633765656230

**COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**

Provincia di Venezia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

Verbale n. 10 del 15/4/2016

Il Revisore Unico dei Conti,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016-18, unitamente agli allegati di legge;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**REDIGE**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 del Comune di San Michele al Tagliamento, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vicenza, 15 aprile 2016

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

Stefano Dott. Canton

Firma apposta in modalità digitale

## SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI . . . . .	pag.	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI . . . . .	pag.	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI . . . . .	pag.	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 . . . . .	pag.	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 . . . . .	pag.	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli . . . . .	pag.	7
2. Previsioni di cassa . . . . .	pag.	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2016-2018 . . . . .	pag.	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo . . . . .	pag.	11
5. Finanziamento della spesa del titolo II . . . . .	pag.	11
6. La nota integrativa . . . . .	pag.	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI . . . . .	pag.	13
7. Verifica della coerenza interna . . . . .	pag.	13
8. Verifica della coerenza esterna . . . . .	pag.	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016- 2018 . . . . .	pag.	15
A) Entrate correnti . . . . .	pag.	16
B) Spese per titoli e macroaggregati . . . . .	pag.	21
Spese di personale . . . . .	pag.	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma . . . . .	pag.	22
Spese per acquisto beni e servizi . . . . .	pag.	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità . . . . .	pag.	22
Altri accantonamenti . . . . .	pag.	23
ORGANISMI PARTECIPATI . . . . .	pag.	23
SPESE IN CONTO CAPITALE . . . . .	pag.	25
INDEBITAMENTO . . . . .	pag.	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI . . . . .	pag.	27
CONCLUSIONI . . . . .	pag.	29

### **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Canton Dr. Stefano, revisore ai sensi degli articoli 234 e seguenti del TUEL:

a) ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale il giorno 14/4/2016 con delibera n. 86 con i relativi seguenti allegati obbligatori:

1) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

3) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

4) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

5) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal c. 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

6) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

7) la delibera di G.C. n. 44 del 3/3/2016 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

8) le deliberazioni e proposte di deliberazione con le quali sono determinati le tariffe; per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura del costo di gestione dei medesimi; le aliquote dei tributi locali;

9) il prospetto di concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica, per la verifica del pareggio di bilancio;

10) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso;

11) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 125 del D. Lgs. 163/2006;

12) il programma triennale del fabbisogno di personale, di cui all'art. 35 D. Lgs. 165/2001;

13) la delibera di G.C. n. 40 del 25/2/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

15) le previsioni in tema di collaborazioni autonome e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46 c. 3 L. 133/08);

16) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9 c. 28 D.L. 78/2010);

17) i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

18) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, c. 138, 141, 143 e 146 della L. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- . prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dall'art. 1 c. 557 L. 296/2006;

- . il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- . il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'Ente;

b) viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

c) visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

d) visto il regolamento di contabilità;

e) visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

g) visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità di quelle di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, l. b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Al fine di consentire i pagamenti durante l'esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1/1/2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015.

### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Alla data odierna non risulta approvato il rendiconto dell'esercizio 2015, adempimento il cui termine scade il 30/4/2016.

Nel corso del 2015 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con la seguente rideterminazione del risultato di amministrazione 2015:

Risultato di amministrazione 2014 ante riaccertamento:	3.440.826,65
Residui attivi cancellati:	-202.659,22
Residui passivi cancellati:	1.702.832,77
Residui passivi reimputati:	5.760.322,69
Fondo pluriennale vincolato:	-5.760.322,69
Risult. di amministrazione al 1/1/2015	4.941.000,20

L'avanzo di amministrazione al 1/1/2015 risulta così destinato:

Avanzo di amministr. 2014 dopo riaccertamento straordin.:	
F.do svalutaz. crediti	856.214,04
TFR sindaco	11.120,60
Avanzo amministrazione per investimenti	1.665.190,65
Avanzo amministrazione libero	2.408.474,91
Totale avanzo di amministrazione 2014	4.941.000,20

Con delibera di G.C. n. 69 del 31/3/2016 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2015 e del fondo pluriennale vincolato, secondo il seguente schema:

Residui attivi cancellati	181.907,93
Residui passivi cancellati	438.480,56
Residui passivi reimputati al FPV (comprese determine 1011/1012)	8.412.404,20
Residui attivi conservati al 31/12/15 da gestione residui	2.258.168,72
Residui attivi conservati al 31/12/15 da gestione di competenza	2.960.244,11
Residui passivi conservati al 31/12/15 da gestione residui	831.470,03
Residui passivi conservati al 31/12/15	

da gestione competenza	5.659.132,68
------------------------	--------------

Per il 2015, risulta conseguito l'obiettivo del patto di stabilità.

La situazione di cassa del Comune di San Michele al Tagliamento al termine degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	DISPONIBILITA'	ANTICIPAZIONI
Anno 2013	11.581.774,79	0,00
Anno 2014	13.123.160,27	0,00
Anno 2015	13.286.629,04	0,00

Dalle comunicazioni ricevute, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

Sulla base di quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione ritiene che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2015 sia in equilibrio e che lo stesso abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

# BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

## 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
Tit.	Denominazione	Previsioni defin. 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	F.do plurienn.vincol.spese correnti	912.400,90	777.387,84	0,00	0,00
	F.do plurienn.vincol.spese c/capitale	4.847.921,79	7.635.016,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo amministrazione	4.073.665,56	1.771.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vinc.utilizzato anticipat.	-	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tribut., contrib. e perequativa: competenza	20.281.700,00	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00
2	Trasferimenti correnti competenza	1.359.049,17	1.548.253,40	1.207.019,32	1.007.019,32
3	Entrate extratributarie competenza	2.904.605,73	2.928.408,02	2.823.104,02	2.823.104,02
4	Entrate in conto capitale competenza	1.523.920,00	1.547.600,00	2.657.000,00	1.902.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie competenza	27.346,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti competenza	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
7	Anticip.da istituto tesoriere/cassiere competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate c/terzi e partite di giro competenza	3.691.993,71	4.623.493,71	4.623.493,71	4.623.493,71
	Totale titoli competenza	30.788.614,61	31.025.355,13	31.618.217,05	31.863.217,05
	Totale generale entrate competenza	40.622.602,86	41.208.759,33	31.618.217,05	31.863.217,05

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
Tit.	Denominazione	Previsioni defin. 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	22.419.600,87	22.944.655,09 1.146.319,60 0,00	21.213.109,81 48.324,20 0,00	20.914.068,06 40.270,16 0,00
2	Spese in conto capitale: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	12.567.853,35	12.842.616,36 7.635.016,36 0,00	4.976.000,00 0,00 0,00	5.481.000,00 0,00 0,00



3	Spese per increm. di attività finanziarie: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	0,00   0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4	Rimborso di prestiti: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	943.154,93   0,00	797.994,17 0,00 0,00	805.613,53 0,00 0,00	844.655,28 0,00 0,00
5	Chiusura anticip.da istituto tesor.: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.000.000,00   0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	3.691.993,71   0,00	4.623.493,71 0,00 0,00	4.623.493,71 0,00 0,00	4.623.493,71 0,00 0,00
	Totale titoli: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	40.622.602,86   0,00	41.208.759,33 8.781.335,96 0,00	31.618.217,05 48.324,20 0,00	31.863.217,05 40.270,16 0,00
	Tot.generale delle spese: previsione di competenza di cui già impegnato di cui FPV	40.622.602,86   0,00	41.208.759,33 8.781.335,96 0,00	31.618.217,05 48.324,20 0,00	31.863.217,05 40.270,16 0,00

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili applicati e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

#### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il FPV garantisce quindi la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo ad obbligazioni scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate.

## 2. Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono così riassunte:

### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI 2016
	Fondo di cassa all'1/1/2016	13.286.629,04
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	19.555.113,69
2	Trasferimenti correnti	1.947.831,83
3	Entrate extratributarie	3.213.265,88
4	Entrate in conto capitale	1.700.062,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione di prestiti	113.096,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.788.773,77
	<b>Totale titoli entrata</b>	<b>31.318.144,72</b>

### RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

		PREVISIONI 2016
1	Spese correnti	25.214.865,47
2	Spese in conto capitale	13.136.977,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	797.994,17
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	5.184.477,33
	<b>Totale titoli spesa</b>	<b>44.334.314,63</b>
	<b>Saldo di cassa previsionale</b>	<b>270.459,13</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Nessuna parte del fondo di cassa iniziale risulta vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui	Prev.comp.	Totale	Prev.cassa
	F.do di cassa all'1/1/2016				13.286.629,04
1	Entrate correnti di natura tribut., contrib. e perequativa	3.736.375,81	20.377.600,00	24.113.975,81	19.555.113,69
2	Trasferimenti correnti	423.923,01	1.548.253,40	1.972.176,41	1.947.831,83
3	Entrate extratributarie	627.274,40	2.928.408,02	3.555.682,42	3.213.265,88

4	Entrate in conto capitale	152.462,86	1.547.600,00	1.700.062,86	1.700.062,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	113.096,69	0,00	113.096,69	113.096,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	165.280,06	4.623.493,71	4.788.773,77	4.788.773,77
	<b>Totale titoli entrata</b>	<b>5.218.412,83</b>	<b>31.025.355,13</b>	<b>36.243.767,96</b>	<b>31.318.144,72</b>
1	Spese correnti	4.195.257,79	22.944.655,09	27.139.912,88	25.214.865,47
2	Spese in conto capitale	1.734.361,30	12.842.616,36	14.576.977,66	13.136.977,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	797.994,17	797.994,17	797.994,17
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	560.983,62	4.623.493,71	5.184.477,33	5.184.477,33
	<b>Totale titoli spesa</b>	<b>6.490.602,71</b>	<b>41.208.759,33</b>	<b>47.699.362,04</b>	<b>44.334.314,63</b>
	<b>Saldo di cassa</b>				<b>270.459,13</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati per quanto riguarda la parte corrente ed in conto capitale:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>			
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>	<b>COMP.2016</b>	<b>COMP.2017</b>	<b>COMP.2018</b>
A) FPV di entrata per spese correnti	777.387,84	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	24.854.261,42	24.337.723,34	24.137.723,34
C) Entrate titolo 4.02.06 - contr.agli invest.direttamente destinati al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
D) Spese correnti	22.944.655,09	21.213.109,81	20.914.068,06
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Rimborso prestiti	797.994,17	805.613,53	844.655,28
G) Somma finale (A + B + C - D - E - F)	1.889.000,00	2.319.000,00	2.379.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di invest.	1.889.000,00	2.089.000,00	2.089.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G + H + E - L)</b>	<b>0,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>290.000,00</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>			
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE</b>	<b>COMP.2016</b>	<b>COMP.2017</b>	<b>COMP.2018</b>
M) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese invest.	1.771.000,00	0,00	0,00
N) FPV di entrata per spese c/capitale	7.635.016,36	0,00	0,00
O) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	1.547.600,00	2.657.000,00	3.102.000,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - contr.agli invest.direttamente destinati al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di invest.	1.889.000,00	2.089.000,00	2.089.000,00
P) Spese titoli 2.00 - 3.00	12.842.616,36	4.976.000,00	5.481.000,00
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUIL.C/CAPITALE (M + N + O - C - I + L - P + E)</b>	<b>0,00</b>	<b>-230.000,00</b>	<b>-290.000,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (A + B - D - F + H + M + N + O - P)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono così strutturate:

	COMP.2016	COMP.2017	COMP.2018
Imposta di soggiorno	1.800.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Violazioni CdS	89.000,00	89.000,00	89.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.889.000,00</b>	<b>2.089.000,00</b>	<b>2.089.000,00</b>

L'avanzo di parte corrente è destinato al conseguimento dell'equilibrio finanziario relativo agli investimenti:

per euro 230.000,00 nel 2017,

per euro 290.000,00 nel 2018.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, c. 1 lettera b) della Legge 196/2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente:	2016	2017	2018
Trasferimenti da amministrazioni centrali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti regionali ristoro danni	800.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>802.000,00</b>	<b>402.000,00</b>	<b>402.000,00</b>

Spese titolo I non ricorrenti:	2016	2017	2018
Censimento Istat	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasf.danni regionali per danni	800.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>Totale</b>	<b>802.000,00</b>	<b>402.000,00</b>	<b>402.000,00</b>

#### 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri:</b>		
- FPV	7.635.016,36	
- avanzo di amministrazione	1.771.000,00	
- entrate di parte corrente dest.invest.	1.889.000,00	
- permessi di costruire	800.000,00	
- alienazione di beni patrimoniali	205.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>12.300.016,36</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- contributi da imprese	302.600,00	
- contributi dalla Regione	240.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>542.600,00</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>12.842.616,36</b>
<b>Totale impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>12.842.616,36</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con i diversi strumenti di programmazione.

#### 7.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 7.1.2 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 267 del 22/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Lo stesso è stato modificato con delibera di G.C. n. 87 del 14/4/2016.

Nel medesimo sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza sia di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### 7.2.2 Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39 c. 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto, il Revisore ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 10/3/2016 ai sensi dell'art. 19 della L. 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1 Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 c. 712 della L. 208/2015, i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza tra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato per gli effetti dei c.d. "patto regionale orizzontale" e "patto nazionale orizzontale" deve essere non negativo.

A questo fine, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5; le spese finali quelle di cui ai titoli 1, 2 e 3.

Per l'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto, la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del salto obiettivo.

Si rammenta che, in caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo:

- a) l'ente è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari all'importo dello scostamento rilevato;
- b) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente;
- c) non è possibile ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) non è possibile l'assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale;
- e) vanno rideterminate le indennità di funzione del sindaco e dei componenti della Giunta in carica nell'esercizio di compimento della violazione, con una riduzione delle medesime in misura pari al 30%.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI	2016
A) FPV di entrata per spese correnti (solo 2016)	777.387,84
B) FPV di entrata per spese c/capit. Escluse quote finanziarie da debito (solo 2016)	7.635.016,36
C) Titolo 1 - entrate tributarie	20.377.600,00
D1) Titolo 2 - trasferimenti correnti	1.548.253,40
D2) Contributo art. 1 c. 20 L. 208/2015 (solo 2016)	27.776,27
D) Titolo 2 - trasfer.correnti validi per i saldi di finanza pubblica (D1 - D2)	1.520.477,13
E) Titolo 3 - entrate extratributarie	2.928.408,02
F) Titolo 4 - entrate in c/capitale	1.547.600,00
G) Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
H) Entrate finali valide saldi finanza pubblica (C + D + E + F + G)	26.374.085,15
I1) Titolo 1 - spese correnti al netto FPV	22.167.267,25
I2) FPV di parte corrente (solo 2016)	777.387,84
I3) Fondo crediti dubbia esigibilità parte corrente	350.000,00
I4) Fondo contenzioso	0,00
I5) Altri acc.ti destinati a confluire nel risult.di amm.	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide saldi finanza pubblica (I1 + I2 - I3 - I4 - I5)	22.594.655,09
L1) Titolo 2 - spese c/capitale al netto FPV	5.207.600,00
L2) FPV c/capitale al netto quote finanz.da debito (solo 2016)	7.635.016,36
L3) Fondo crediti dubbia esigibilità c/capitale	0,00
L4) Altri acc.ti destinati a confluire nel risult.di amm.	500.000,00
L5) Spese per edilizia scolastica	275.000,00
L) Titolo 2 - spese in c/capitale valide saldi finanza pubblica (L = L1 + L2 - L3 - L4 - L5)	12.067.616,36
M) Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00
N) Spese finali valide saldi finanza pubblica (I + L + M)	34.662.271,45
O) Saldo tra entrate e spese finali (A + B + H - N)	124.217,90
Spazi che si prevede di cedere	
EQUILIBRIO FINALE	124.217,90



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2016/2018

A) Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate tributarie**

Le previsioni delle entrate tributarie presentano il seguente andamento rispetto alle risultanze provvisorie del 2015:

	Provvisorio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
IMU	7.391.870,81	9.700.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00
IMU - verifica e controllo	526.483,80	100.000,00	50.000,00	50.000,00
ICI - verifica e controllo	188.467,44	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	294.344,66	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Addizionali energia elettrica	32,56	100,00	100,00	100,00
Addizionale Irpef	482.350,72	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Addizionale Irpef - verifica e controllo	656,29	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Imposta di soggiorno	2.595.435,25	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Tasi	274,00	500,00	500,00	500,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria I - imposte	11.479.915,53	13.201.600,00	13.151.600,00	13.151.600,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione	-	0,00	0,00	0,00
Tares/tari	7.325.945,38	7.066.000,00	7.066.000,00	7.066.000,00
Tassa rifiuti - verifica e controllo	0,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria II - tasse	7.325.945,38	7.116.000,00	7.096.000,00	7.096.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni demaniali	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Diritti pubbliche affissioni	7.181,69	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Categoria III - altri tributi	7.181,69	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale entrate tributarie	18.813.042,60	20.377.600,00	20.307.600,00	20.307.600,00

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, c. 380 della L. 228/2012;
- delle aliquote di prevista deliberazione per l'anno 2016;
- dei dati relativi al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale;
- dell'andamento storico di detto tributo;
- dei dati disponibili in merito al fondo di solidarietà comunale;

è stato previsto in euro 9.700.000,00 quanto all'ordinaria attività di accertamento e riscossione ed in euro 100.000,00 a seguito di accertamento e controllo.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Sulla base della prevista manovra in termini di addizionale comunale all'Irpef, la quale prevede:

- . aliquote progressive per scaglioni di reddito corrispondenti a quelli Irpef,

- . aliquota massima 0,80%,

- . soglia di esenzione per redditi fino ad euro 15.000,00;

il gettito è previsto prudenzialmente in euro 501.000,00 (di cui euro 1.000,00 a seguito di attività di verifica e controllo) tenendo conto dei seguenti elementi:

- . andamento storico,

- . numero contribuenti,

- . reddito imponibile medio suddiviso per scaglioni,

- . aliquota dell'imposta,

- . simulazioni ritraibili dal Portale del Federalismo Fiscale.

#### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, in quanto inserito nell'elenco regionale delle località turistiche, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito una imposta di soggiorno diversificata per tipologia di struttura ricettiva e per durata del soggiorno.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sui seguenti elementi:

- . andamento storico,

- . aliquote e dei presupposti impositivi già adottati nel 2015,

- . numero presenze stimato per ciascuna tipologia di struttura ricettiva.

Il gettito, stimato in euro 2.600.000,00, è così destinato:

- . spese correnti euro 800.000,00,

- . spese in conto capitale euro 1.800.000,00.

Le attività finanziate afferiscono al settore del turismo o alla valorizzazione del territorio comunale.

#### **TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.066.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi dell'art. 1 c. 666 L. 147/2013.

La tariffa di prevista adozione per l'anno 2016 è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale delibererà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione le relative tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dalla ASVO SPA.

Sono inoltre previsti accertamenti per euro 50.000,00 per attività di verifica e controllo.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate previste per le attività di verifica e controllo subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Provvisorio 2015	Var. % 2015/2014	Bilancio 2016	Var. % 2015/2014
IMU - verifica e controllo	0,00	526.483,80	N.C.	100.000,00	N.C.
ICI - verifica e controllo	494.041,48	188.467,44	-61,85%	50.000,00	-73,47%
Add.com.lrpef - verifica e controllo	0,00	656,29	N.C.	1.000,00	N.C.
Tassa rifiuti - verifica e controllo	0,00	0,00	N.C.	50.000,00	
<b>Totale</b>	<b>494.041,48</b>	<b>715.607,53</b>	<b>44,85%</b>	<b>201.000,00</b>	<b>-71,91%</b>

#### **Entrate da trasferimenti correnti**

Le previsioni di entrate da trasferimenti correnti presentano il seguente andamento:

	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Trasf.correnti da amm.centrali	312.920,00	115.615,00	115.615,00
Trasf.correnti da amm.locali	1.028.782,82	755.904,32	555.904,32
Trasf.correnti da imprese	206.550,58	175.500,00	175.500,00
Trasf.correnti comunitari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate trasferimenti correnti</b>	<b>1.548.253,40</b>	<b>1.047.019,32</b>	<b>847.019,32</b>

#### **Trasferimenti correnti dello Stato e della Regione**

Il gettito dei trasferimenti erariali e regionali è stato previsto sulla base delle disposizioni normative e dei dati disponibili.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 22.000,00 complessivi e sono specificamente destinati per uguale importo nella spesa.

#### **Entrate extratributarie**

Le previsioni di entrate extratributarie presentano il seguente andamento:

	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Gestione beni	1.837.788,02	1.838.484,02	1.838.484,02
Attività controllo	796.000,00	796.000,00	796.000,00
Interessi attivi	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	288.920,00	182.920,00	182.920,00
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.928.408,02</b>	<b>2.823.104,02</b>	<b>2.823.104,02</b>

Le diverse risorse di detto titolo sono state determinate sulla base del trend storico, delle concessioni in essere e dei contratti in corso.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa, espresse in termini finanziari, per i servizi a domanda individuale resi dall'Ente, è il seguente:

	Entrate 2016	Spese 2016	% di copertura 2016	% di copertura prev. 2015
Soggiorni climatici	14.000,00	26.000,00	53,85%	56,00%
Impianti sportivi	20.000,00	175.700,00	11,38%	10,53%
Mensa scolastica	115.000,00	177.500,00	64,79%	64,79%
Corsi extrascolastici	4.000,00	4.000,00	100,00%	100,00%
Centri estivi	30.000,00	60.000,00	50,00%	55,00%
<b>Totale</b>	<b>183.000,00</b>	<b>443.200,00</b>	<b>41,29%</b>	<b>40,75%</b>

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nello schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale risulta quindi determinata in misura pari al 41,29%.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 750.000,00 al valore nominale.

Con delibera n. 40 del 25/2/2016 di G.C., oltre il 50% di dette entrate, al netto delle spese di riscossione e di quanto andrà trasferito ad altri enti, sono state destinate per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada.

La quota vincolata sarà destinata, al netto delle spese di riscossione e dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, al titolo I della spesa per euro 436.940,00, al titolo II della spesa per euro 89.000,00.

L'accantonamento al f.do crediti di dubbia esigibilità viene effettuato per euro 200.000,00.

L'andamento comparato per gli anni dal 2014 al 2016 dell'entrata corrispondente è il seguente:

Violazioni C.d.S.	Cons. 2014	Prov. 2015	Prev. 2016
Accertamenti	553.014,85	795.403,27	750.000,00
Riscossioni	553.014,85	573.004,66	-

La destinazione storica e prospettica di detto provento è la seguente:

Violazioni C.d.S.	Cons. 2014	Prov. 2015	Prev. 2016
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	315.485,60	316.482,68	436.940,00
Perc.per spesa corrente	57,05%	39,79%	83,08%
Spesa per investimenti	79.409,83	128.235,78	89.000,00
Perc.per investimenti	14,36%	16,12%	16,92%

#### **Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (Cosap)**

L'Ente ha istituito con regolamento il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2016 è previsto in euro 320.000,00 sulla base degli atti di concessione corrispondenti.

## SPESE CORRENTI

L'evoluzione delle spese correnti per il primo esercizio coperto dal bilancio di previsione rispetto alle risultanze provvisorie del 2015 è la seguente:

	Macroaggregati	Provv. 2015	2016
101	Redditi di lavoro dipendente	3.640.909,61	4.481.484,10
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	298.569,75	348.274,00
103	Acquisto di beni e servizi	12.173.385,82	13.991.077,97
104	Trasferimenti correnti	1.557.279,17	2.222.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	1.000,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00
107	Interessi passivi	804.270,94	761.459,61
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive di entrate	56.609,18	78.773,00
110	Altre spese correnti	326.154,20	1.060.586,41
	<b>Totale titolo 1</b>	<b>18.857.178,67</b>	<b>22.944.655,09</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- . dei vincoli disposti dall'art. 1 c. 228 della L. 208/2015 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- . dei vincoli disposti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- . dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Il Revisore ha provveduto come da verbale n. 2 del 10/3/2016, ai sensi dell'art. 19 L. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 36 L. 449/1997.

Le spese del personale complessive previste avranno la seguente evoluzione:

	Spesa media 2011-2013	2016	2017	2018
+ Spesa macroaggregato 101		4.326.621,00	4.232.577,00	4.232.577,00
+ Spese incluse macroaggr. 103		30.000,00	30.000,00	30.000,00
+ Irap inclusa macroaggr. 102		262.727,00	257.500,00	257.500,00
+ Altre spese di personale incluse		0,00	0,00	0,00

- Altre spese di personale escluse		-788.393,46	-692.475,46	-692.475,46
Totale	3.837.462,35	3.830.954,54	3.827.601,54	3.827.601,54

#### Personale a tempo determinato

	2009	2016
Spese impegnate	259.232,20	129.916,89

Risultano quindi rispettati i limiti normativamente previsti.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Le spese per incarichi di collaborazione autonoma sono previsti nei limiti oggettivi e soggettivi previsti dall'art. 46 D.L. 112/2008.

#### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e dai limiti alle singole tipologie di impegno previsti dall'art. 6 D.L. 78/2010 e dall'art. 1 c. 146 e 147 L. 228/2012, come risulta dal seguente prospetto:

Tipologia spesa	2009	Riduzione	Limite spesa	2016	2017	2018
Studi e consulenze	20.974,00	84%	3.355,84	2.516,88	2.516,88	2.516,88
Relazioni pubbl., rappres. ecc.	0,00	80%	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	51.280,31	50%	25.640,16	7.640,00	7.640,00	7.640,00
Formazione	27.000,00	50%	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Totale	99.254,31		42.496,00	26.656,88	26.656,88	26.656,88

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il f.do crediti di dubbia esigibilità risulta stanziato nei limiti normativamente previsti ed è così composto:

Voce di entrata	Anno 2016					
	Stanziamenti	% sval.	F.do totale	% minima	Quota 2016	% effettiva
Sanzioni violaz.regolam.comunali	35.000,00	84,82%	29.687,39			
Sanzioni violaz. C.d.S.	750.000,00	-0,56%	0,00			
Tarsu/Tares/Tari	7.066.000,00	0,36%	25.504,35			
Prov.assist.anziani x ricoveri	30.000,00	5,26%	1.577,05			
Totale			56.768,79	55,00%	350.000,00	616,54%

Voce di entrata	Anno 2017					
	Stanziamenti	% sval.	F.do totale	% minima	Quota 2017	% effettiva
Sanzioni violaz.regolam.comunali	35.000,00	84,82%	29.687,39			
Sanzioni violaz. C.d.S.	750.000,00	-0,56%	0,00			
Tarsu/Tares/Tari	7.066.000,00	0,36%	25.504,35			
Prov.assist.anziani x ricoveri	30.000,00	5,26%	1.577,05			
Totale			56.768,79	70,00%	350.000,00	616,54%

Voce di entrata	Anno 2017					
	Stanziamenti	% sval.	F.do totale	% minima	Quota 2018	% effettiva
Sanzioni violaz.regolam.comunali	35.000,00	84,82%	29.687,39			
Sanzioni violaz. C.d.S.	750.000,00	-0,56%	0,00			
Tarsu/Tares/Tari	7.066.000,00	0,36%	25.504,35			
Prov.assist.anziani x ricoveri	30.000,00	5,26%	1.577,06			
<b>Totale</b>			<b>56.768,80</b>	<b>85,00%</b>	<b>350.000,00</b>	<b>616,54%</b>

#### **ALTRI ACCANTONAMENTI**

Tra le spese in conto capitale risultano effettuati accantonamenti, destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione, per l'eventuale compartecipazione alla realizzazione di un tunnel in località Cesarolo, per euro 500.000,00 nel 2016 ed euro 600.000,00 nel 2017.

#### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Gli oneri previsti nel bilancio 2016 a carico del Comune relativi agli organismi partecipati sono i seguenti:

Società partecipate/aziende speciali	Servizio	Quota partec.	Spese per contratti di servizio	Trasfer.c/eserc.	Trasfer.c/cap.	Concessione crediti
San Michele Patrimonio e Servizi srl	Gest.patr.immob.	100,00%	196.000,00	0,00	0,00	0,00
Azienda Speciale I. Zuzzi	Serv.assisten.	100,00%	33.500,00	81.500,00	0,00	0,00
LTA spa	Serv.idrico	20,38%	60.000,00	0,00	0,00	0,00
CAIBT Patrimonio spa	Reti idriche	52,00%	0,00	25.479,52	0,00	0,00
Bibione Spiaggia srl	Servizio turistico	30,00%	220.000,00	0,00	0,00	0,00
ASVO spa	Gest.rifiuti	8,33%	6.374.215,80	0,00	0,00	0,00
ATVO spa	Trasp.pubbl.locale	2,56%	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	In liquidazione	1,22%	0,00	0,00	0,00	0,00
Rest'Arte Alvisopoli scarl in liquid.	In liquidazione	5,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Veritas spa	Serv.a rete	0,00072%	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>			<b>6.963.715,80</b>	<b>106.979,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, c. 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.



Dalla verifica del bilancio 2014 degli organismi totalmente partecipati dall'Ente e dalle informazioni al momento disponibili, non risultano esigenze di ulteriori finanziamenti o versamenti a fondo perduto o in conto capitale da parte del Comune al fine di ristabilire l'equilibrio aziendale.

Non si prevede di esternalizzare ulteriori servizi nel corso del 2016.

#### **Riduzione compensi C.d.A.**

Lo scrivente rammenta che le società controllate dall'Ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90% dell'intero fatturato, devono applicare dal 1/1/2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 95/2012, la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

Non si è reso necessario effettuare alcun accantonamento a copertura di perdite non immediatamente ripianate di organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1 c. da 550 a 562 della L. 147/2013.

#### **Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi**

Nessuna azienda speciale o società a partecipazione di maggioranza dell'Ente titolari di affidamento diretto per una quota superiore all'80% del valore della produzione ha avuto un risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi con il conseguente obbligo di riduzione del 30% del compenso degli organi di amministrazione.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'Ente ha approvato con delibera di C.C. n. 13 del 24/3/15 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

Sulla base dello stesso, non sono quantificabili specifici risparmi di spesa negli esercizi di cui al bilancio di previsione.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, risulta così strutturata nel triennio di riferimento:

Esercizi:	Spese
2016	12.842.616,36
2017	4.976.000,00
2018	5.481.000,00

L'adeguato finanziamento degli investimenti risulta garantito come visto sopra al punto 5 della verifica degli equilibri.

Non sono previste acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

L'art. 1 c. 141 della L. 228/2012 prevede che, nel 2016, le spese per acquisto di mobili ed arredi siano contenute nel limite del 20% di quelle corrispondenti medie del 2010 e 2011, salvo deroghe specifiche (acquisti di beni ad uso scolastico) oppure all'acquisto consegua un risparmio di spesa correlato.

Le previsioni di bilancio dell'Ente rientrano nei limiti di cui sopra.

### **Limitazione acquisto immobili**

L'art. 1 c. 138 della L. 228/12 dispone il divieto, a partire dal 2014, di acquisto di immobili, salvo deroghe specifiche.

Dal bilancio di previsione si evince il rispetto di questo vincolo.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, come risultante dal seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
	2016	2017	2018
Entrate correnti (titoli I, II e III) penult.eserc.	24.841.481,23	24.545.354,90	24.854.261,42
Limite imp. spesa per int.passivi (10%)	2.484.148,12	2.454.535,49	2.485.426,14
Interessi passivi su mutui in ammortamento	761.459,61	722.789,67	683.747,92
Incidenza % effettiva sulle entrate correnti	3,07%	2,94%	2,75%

L'Ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie o lettere di patronage forti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione a partire dal 2013 e per tutto l'orizzonte considerato dal bilancio di previsione di cui alla presente relazione:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	18.804.057,04	17.310.793,08	16.402.918,27	15.459.763,34	14.661.769,17	13.856.155,64
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Estinzioni anticipate	-590.692,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	-902.571,85	-907.874,81	-943.154,93	-797.994,17	-805.613,53	-844.655,28
Totale fine anno	17.310.793,08	16.402.918,27	15.459.763,34	14.661.769,17	13.856.155,64	14.211.500,36
Oneri finanziari	922.628,38	847.015,85	804.270,94	761.459,61	722.789,67	683.747,92
Tasso su res.debito in.	4,91%	4,89%	4,90%	4,93%	4,93%	4,93%
Abitanti al 31/12/14 11.993						
Debito medio per abitante	1.443,41	1.367,71	1.289,07	1.222,53	1.155,35	1.184,98

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore Unico dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

### **CONSIDERA**

#### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- . delle risultanze provvisorie 2015;
- . del bilancio degli organismi partecipati;
- . della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- . dei riflessi degli atti già adottati o da adottarsi in futuro descritti nel DUP;
- . degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- . degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato o intende attuare sulle entrate e sulle spese;
- . dei vincoli e riduzioni sui trasferimenti erariali;
- . dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- . della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- . degli accantonamenti per passività potenziali.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, da esplicitarsi nel DUP.

Quanto al cronoprogramma degli investimenti, il Revisore raccomanda di procedere con una analisi più dettagliata di ciascun intervento, così da fornire al sistema di bilancio maggiore aderenza alla tempistica degli atti amministrativi da intraprendere.

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente potrà conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore raccomanda d'altro canto l'attento e costante monitoraggio dei flussi finanziari così da poter intervenire tempestivamente sui valori di bilancio al fine di correggere eventuali scostamenti che potrebbero impattare negativamente sul rispetto del patto stesso.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa risultano sostanzialmente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia degli equilibri**

Si rammenta che, laddove riscontratane la necessità, in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, c. 169 L. 296/2006.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 33/2013:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- . dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.C.M. 22/9/2014;
- . degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale, secondo lo schema tipo definito con D.P.C.M. 22/9/2014.

**h) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016, l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali; per questo motivo, dovranno essere completate le attività necessarie a dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento a:

- . aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- . applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D. Lgs. 118/2011;
- . applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- . applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9 riguardante "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- . aggiornamento dell'inventario e della sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- . aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- . effettuazione della ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

#### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- . del parere espresso dal responsabile del servizio economico finanziario, il Revisore Unico dei Conti:
    - ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme e dai principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011;
    - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
    - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Vicenza, 15 aprile 2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Stefano Dott. Canton

Firma apposta in modalità digitale

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Pasqualino Codognotto  
CODICE FISCALE: IT:CDGPQL59C25I040H  
DATA FIRMA: 29/04/2016 13:03:21  
IMPRONTA: 33666466643335636539646236666461353734646261366338663632373763373739613335633437

NOME: Alessandro Androsani  
CODICE FISCALE: IT:NDRLSN54L10A5640  
DATA FIRMA: 29/04/2016 12:32:54  
IMPRONTA: 35353733336237306636373834623865393732316138643065313832383738353266633765656230